



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

Dott.ssa Passari Maria

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
353	21/09/2022	7	0

Oggetto:

Programma di Sviluppo Rurale Campania 2014/2020 - Misure non connesse alla superficie e/o animali -Tipologia di intervento 5.1.1. "Prevenzione danni da avversita' atmosferiche e da erosione suoli agricoli in ambito aziendale ed extra aziendale" Az. B "Riqualificazione ambientale di fossi e/o canali consortili".

Approvazione bando di attuazione e relativi allegati

Data registrazione	
Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
Data dell'invio al B.U.R.C.	
Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO che:

- a) con Decisione n. C (2015) 8315 del 20 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Campania per il periodo 2014/2020 (CCI 2014IT06RDRP019) – ver 1.3;
- b) con Deliberazione n. 565 del 24/11/2015, la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione della Commissione Europea;
- c) da ultimo, con Decisione C (2021) 8415 del 16/11/2021, la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 – ver 10.1;
- d) con DGR n. 522 del 23/11/2021, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2014/2020 -ver 10.1;
- e) con DGR n. 28 del 26/01/2016 è stato approvato, in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011 n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania) con cui è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di Autorità di gestione FEASR;
- f) con DGR n. 600 del 22/12/2020, è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione Generale Politiche Agricole;
- g) con DGR n. 165 del 14/04/2021 e con successivo DPGR n. 78 del 24/04/2021 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali alla dott.ssa Maria Passari;
- h) con DPGR n. 243 del 30/11/2015 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020;
- i) con DRD n. 15 del 04/05/2016 sono stati approvati i criteri di selezione di tutte le tipologie d'intervento del PSR Campania 2014-2020, modificati successivamente con DRD n. 1 del 26/05/2017, DRD n. 213 del 09/07/2018, DRD n. 167/2019, con DRD n. 326/2021 e con DRD n. 180 del 30.03.2022;
- j) con nota della dell'autorità di gestione del 3.08.2022 è stata conclusa la procedura scritta attivata con nota n. 2022.0376708 del 20/07/2022 per la Modifica Criteri di selezione Tipologie di intervento 5.1.1 azione B, 6.4.1.

VISTI

- a) il DRD n. 239 del 30/05/2022 con il quale sono state approvate le Disposizioni generali per l'attuazione delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali (versione 4.0);
- b) il DRD n. 106 del 20/04/2018 è stato approvato il “Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali” – versione 3.0 che aggiorna le precedenti versioni;
- c) il DRD n. 423 del 30/10/2018 con il quale sono state approvate le Disposizioni generali per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle misure non connesse alla superficie e/o agli animali (versione 2.0);

CONSIDERATO che

- a) occorre proseguire celermente nell'attuazione del PSR Campania 2014/2020 per rispondere alle esigenze di crescita del mondo rurale e dare ulteriore risposta alle richieste del territorio e del tessuto agricolo campano;
- b) il PSR Campania 2014/2020 prevede nell'ambito della Misura 5 Sottomisura 5.1 Sostegno *ad investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici*, la Tipologia di intervento 5.1.1: *“Prevenzione danni da avversità atmosferiche e da erosione suoli agricoli in ambito*

aziendale ed extraaziendale Azione B: *Riqualificazione ambientale di fossi e/o canali consortili;*

ACQUISITI dalle competenti UOD, il bando di attuazione della Tipologia di Intervento 5.1.1. Az. B, e relativi allegati che, annessi al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale;

RITENUTO necessario:

- a) approvare il testo definitivo del bando di attuazione della Tipologia di Intervento 5.1.1 *"Prevenzione danni da avversità atmosferiche e da erosione suoli agricoli in ambito aziendale ed extra aziendale"* Az. B *"Riqualificazione ambientale di fossi e/o canali consortili"*.
- b) fissare la dotazione finanziaria in € 15.000.000;
- c) fissare al 01.10.2022 la data dalla quale è possibile presentare la Domanda di Sostegno;
- d) fissare quale termine ultimo per il rilascio delle Domande di Sostegno sul Portale SIAN le h. 16:00 del 07.11.2022;
- e) prevedere per la predetta tipologia di intervento l'adozione di una graduatoria regionale provvisoria e, all'esito di tutti i riesami, la successiva adozione e pubblicazione di una graduatoria unica regionale definitiva;
- f) prevedere la possibilità di inviare domande oggetto di FAQ entro 10 giorni prima della suindicata scadenza, all'indirizzo PEC indicato nel bando;

PRECISATO che le Domande di Sostegno devono essere rilasciate telematicamente sul SIAN allo STAFF 50.07.91, che provvede all'assegnazione delle stesse ai Soggetti Attuatori (UOD responsabili delle istruttorie);

VISTO che la copertura finanziaria della Tipologia di Intervento T.I. 5.1.1. az. B è garantita da fondi perequativi.

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di approvare il testo definitivo del bando di attuazione della Tipologia di Intervento 5.1.1 *"Prevenzione danni da avversità atmosferiche e da erosione suoli agricoli in ambito aziendale ed extra aziendale"* Az. B ed i relativi allegati che, in uno al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;
2. di fissare al 01.10.2022 la data dalla quale è possibile presentare la Domanda di Sostegno;
3. di fissare quale termine ultimo per il rilascio delle Domande di Sostegno sul Portale SIAN allo STAFF 50.07.91 le h. 16:00 del 07.11.2022;
4. di prevedere per la tipologia di intervento l'adozione di una graduatoria regionale provvisoria e, all'esito di tutti i riesami, la successiva adozione e pubblicazione di una graduatoria unica regionale definitiva;
5. fissare la dotazione finanziaria rispettivamente in € 15.000.000;
6. di prevedere la possibilità di inviare domande oggetto di FAQ entro 10 giorni prima della suindicata scadenza, all'indirizzo PEC indicato nel bando;
7. di incaricare lo STAFF 93 della divulgazione e pubblicazione sul Portale Agricoltura del testo integrato del bando di cui alla predetta tipologia di intervento e relativi allegati;
8. di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet

dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC anche ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017;

9. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26 comma 1 del D. Lgs 33/2013;
10. di trasmettere, per quanto di competenza, copia del presente decreto e relativi allegati:
 - a) all'Assessore all'Agricoltura;
 - b) al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
 - c) al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale della Campania;
 - d) agli Uffici di Staff e alle UOD della Direzione Generale;
 - e) allo STAFF 93 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020 Documentazione Ufficiale";
 - f) alla Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2014;
 - g) ad AGEA - Organismo Pagatore;
 - h) al BURC per la pubblicazione.

PASSARI



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

NE EUROPEA



Assessorato Agricoltura



BANDO

Misura 5: Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione.

Sottomisura 5.1: Sostegno ad investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici.

Tipologia 5.1.1: Prevenzione danni da avversità atmosferiche e da erosione suoli agricoli in ambito aziendale ed extraziendale.

Azione B: Riqualificazione ambientale di fossi e/o canali consortili.

INDICE

INDICE	1
1. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	2
2. OBIETTIVI E FINALITÀ	3
3. AMBITO TERRITORIALE	4
4. DOTAZIONE FINANZIARIA	4
5. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI.....	4
6. BENEFICIARI	5
7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	5
8. ALTRE CONDIZIONI PRECLUSIVE	7
9. SPESE AMMISSIBILI	7
10. IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO	11
11. CRITERI DI SELEZIONE	11
12. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE	15
13. PRESENTAZIONE DELLE VARIANTI PER RIBASSO D'ASTA.....	18
14. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE	18
15. MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO	21
16. PROROGHE, VARIANTI E RECESSI DAI BENEFICI	21
17. IMPEGNI E OBBLIGHI SPECIFICI	21
18. CONTROLLI	23
19. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE.....	23
20. SANZIONI, RIDUZIONI, ESCLUSIONI	24
21. MODALITA' DI RICORSO	25
22. INFORMAZIONI TRATTAMENTO DATI	25
23. DISPOSIZIONI CONCLUSIVE.....	26
ALLEGATI	26



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura



1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Normativa comunitaria:

- Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e D. Lgs. N. 49/2010 gestione rischio alluvioni;
- Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
- Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
- Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
- Reg. di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17/07/2014;
- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014;
- Decisione n. C(2015) 8315 del 20 novembre 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Campania per il periodo 2014/2020 (CCI 2014IT06RDRP019) – ver 1.3;
- con Deliberazione n. 565 del 24/11/2015 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione della Commissione Europea
- Decisione n. C(2021) 8415 del 16/11/2021 con la quale la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 – ver 10.1;
- DGR n. n. 522 del 23/11/2021 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2014/2020 -ver 10.1

Normativa nazionale:

- Legge del 7 agosto 1990 n. 241 (G.U. del 18/08/1990) e s.m.i;
- D.P.R. del 28/12/2000 n. 445 e s.m.i;
- Decreto Presidente della Repubblica 14 aprile 1993 (Atto di indirizzo e coordinamento alle regioni recante criteri e modalità per la redazione dei programmi di manutenzione idraulica e forestale);
- D.P.R. del 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i;
- D.Lgs del 30 giugno n. 196 e s.m.i;
- Decreto Legislativo 152/06 (Norme in materia ambientale) e s.m.i.;
- Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i;
- Legge 28 dicembre 2015 n. 22 - Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali (G.U. n. 13 del 18 gennaio 2016)
- Legge 15 luglio 2022, n. 91 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina
- D.lgs 18 aprile 2016 n. 50 "attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e s.m.i.;
- D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

NE EUROPEA



Assessorato Agricoltura



relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" così come modificato dal D.lgs 50/16;

- Decreto 10 novembre 2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri "Adozione del sistema di riferimento geodetico nazionale";
- Piano di Gestione Acque - D.P.C.M. del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U.R.I. n. 160 del 10/07/2013
- Piano di Gestione acque II fase approvato con DPCM 27 ottobre 2016
- Piano del rischio Alluvioni;
- Piani Stralcio di assetto Idrogeologico (PAI) redatti ai sensi della Legge n. 183/1989;
- "Linee guida spese ammissibili relative allo sviluppo rurale 2014-2020" come integrate dall'Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nelle sedute del 9 maggio 2019 e del 5 novembre 2020 e s.m.i.
- Linee guida redatte dall'Autorità Nazionale Anticorruzione ai sensi dell'art. 36 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016.

Normativa regionale:

- L.R. n. 4 del 25 febbraio del 2003 "Nuove norme in materia di bonifica integrale" e s. m.i.;
- *L.R. n. 5 del 6 maggio 2019 - Disposizioni per la tutela dei corpi idrici della Campania, per la valorizzazione integrata sostenibile dei bacini e sottobacini idrografici e la diffusione dei Contratti di Fiume;*
- D.G.R. n. 410 del 25.03.2021 direttiva regionale per l'accertamento e il risarcimento dei danni della mancata manutenzione del reticolo idrogeografico di competenza della regione Campania
- Disposizioni Attuative Generali misure non connesse alla superficie e/o agli animali versione 4.0 approvate con D.R.D. n. 239 del 30/05/2022;
- Regolamento Regione Campania n. 1 del 2017 in materia di quantificazione dei volumi idrici;
- Norma 1 "Misura per la protezione del suolo" dello Standard 1.1 "Gestione minima delle terre che rispetti le condizioni locali specifiche" del DM n. 180/2015 e s.m.i (Decreto condizionalità);
- "Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse a Superfici e/o Animali" (versione 2.0) approvate con Decreto Dirigenziale n. 423 del 30/10/18.
- Programma di Sviluppo Rurale Campania 2014/2020 - Misure non connesse alla superficie e/o agli animali: riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici. Approvazione "Tabelle riduzioni appalti ante Sblocca cantieri" e "Tabelle riduzioni appalti post Sblocca cantieri" approvato con Decreto Dirigenziale n. 53 del 05/03/2020

2. OBIETTIVI E FINALITÀ

Il territorio campano risulta fortemente esposto al rischio idrogeologico, con particolare riferimento ai fenomeni alluvionali, attesa la natura dei terreni, le notevoli acclività e l'insufficienza di reti scolanti ed impianti idrovori. Analogamente elevato è il rischio climatico con un indice 47 di vulnerabilità ai cambiamenti climatici che colloca la regione al 6° posto in Italia. Con la tipologia 5.1.1 - Azione B si sostengono investimenti di tipo strutturale al fine di mitigare il rischio inondazione e agevolando la



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura



regimazione delle acque di superficie, contribuisce a ridurre il fenomeno dell'erosione dei suoli agricoli. Il rischio di erosione dei suoli, il dissesto spondale, la scarsa fruibilità del territorio rurale, sono elevati anche in considerazione dell'attuale fase climatica in cui si manifesta una estremizzazione degli eventi meteorici soprattutto nel periodo autunno inverno; è necessario, pertanto, prevedere non solo un ampliamento complessivo della rete di deflusso consortile ma anche una sua ambientalizzazione attraverso interventi di tipo naturalistico e/o attraverso una ri-progettazione facendo ricorso anche ad ingegneria naturalistica. La realizzazione/sistemazione dei canali di scolo collettivi di competenza consortile favorisce il rapido allontanamento delle acque meteoriche, previene fenomeni di ristagno idrico nel suolo; nello spessore superficiale detto franco di coltivazione, in particolare, contribuisce a migliorare le condizioni funzionali dei terreni agrari e, conseguentemente, ha una ricaduta positiva sulle attività di coltivazione praticate. La presente tipologia di intervento è stata attivata avendo rilevato il Fabbisogno 18 - Prevenire fenomeni di perdita di suolo da erosione e dissesto idrogeologico e il Fabbisogno 11 - Migliorare la gestione e la prevenzione del rischio e il ripristino dei danni alle strutture produttive agricole e forestali. Essa risponde alla priorità 3 (promuovere l'organizzazione della filiera agro alimentare, compresa la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, benessere animale e gestione del rischio in agricoltura), con un focus sull'area b) relativa al sostegno della gestione del rischio aziendale. La stessa contribuisce, inoltre, in modo trasversale, alla priorità 4 (preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura) con un focus sull'area 4 b (migliore gestione delle risorse idriche).

3. AMBITO TERRITORIALE

La tipologia di misura 5.1.1 - Azione B trova applicazione nel territorio della regione Campania esclusivamente nelle aree di competenza assegnate ai Consorzi di Bonifica ed irrigazione di cui alla L.R. 4/03 e s.m.i.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA

Con il presente bando sono erogati aiuti per un importo complessivo di **15 milioni di euro**.

5. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Considerata la finalità della tipologia di intervento, che prevede la riqualificazione dei canali collettivi, le iniziative ammissibili sono riconducibili alle seguenti tipologie:

1. manutenzione straordinaria di canali obsoleti o rifacimento di tratti degli stessi laddove la manutenzione straordinaria fosse considerata antieconomica per cui si preferisce una ri-progettazione;
2. adeguamento della sezione dei canali e dei fossi in terra battuta esistenti;
3. creazione di nuovi canali naturaliformi, supportati da adeguata progettazione in ambito idraulico anche con criteri di tipo naturalistico.

Gli interventi possono essere realizzati anche mediante l'utilizzo di tecniche a basso impatto ambientale come quelle di ingegneria naturalistica, ove possibile e



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

NE EUROPEA



Assessorato Agricoltura



conveniente; ciò contribuisce alla rinaturalizzazione dell'area di intervento e alla creazione di habitat in cui favorire la biodiversità.

Non sono ammissibili:

- Lievi ritocchi di sponde diserbo; estirpamento ceppaie, siepi, piante, sterpi; rimozione di impedimenti al corso delle acque ed al transito lungo le sponde dei colatori piccole riparazioni di manufatti e simili e comunque gli interventi di manutenzione ordinaria di cui alla DGR n°3889 del 03/08/2001 ad oggetto "Prezzario generale dei lavori di manutenzione ordinaria delle opere pubbliche di bonifica integrale nella regione Campania";
- La realizzazione di investimenti riferiti ad adeguamenti a norme obbligatorie.

6. BENEFICIARI

Il presente bando è riservato ai Consorzi di bonifica ed irrigazione di cui alla L.R. 4/03 e s.m.i.

7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

In aggiunta ai "Requisiti generali" previsti al paragrafo 8 delle Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali, vers. 4.0, relativamente agli aspetti che riguardano gli enti pubblici, gli interventi devono rispettare le seguenti condizioni:

- progetto di livello esecutivo ai sensi della normativa vigente in materia di appalti pubblici;
- aver acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP);
- ricadere nel comprensorio di competenza del Consorzio di Bonifica (art. 33 e seguenti della L.R. 4/03 e s.m.i.);
- assicurare anche il rispetto delle prescrizioni di settore eventualmente contenute in pareri, nulla osta e autorizzazioni rilasciati dagli Enti competenti;
- documentare in sede di redazione del progetto il fabbisogno di ampliamento complessivo della rete di deflusso consortile e, laddove pertinente, dimostrare l'insufficienza della sezione idraulica a contenere i volumi fluenti. Sarà oggetto di valutazione la differenza tra la portata di acqua (l/s) del canale prima e dopo l'intervento; è necessario, pertanto, una descrizione accurata (anche attraverso documentazione fotografica) dello stato di fatto con indicazioni dei punti di scatto opportunamente georeferenziati. Dovrà essere documentata la necessità dell'intervento (es.: ricorrenti allagamenti dell'area del sottobacino, insufficiente sezione del canale, ecc.). La relazione tecnica dovrà indicare in maniera puntuale gli elementi riscontrabili che determinano la necessità dell'intervento. Il tecnico istruttore, nella fase di sopralluogo preventivo, verificherà la rispondenza dei luoghi rispetto a quanto riportato nel progetto;
- essere inclusi nel Piano triennale e programma annuale dell'Ente;
- non prevedere interventi che riguardino fossi e/o canali di cui alla Norma 1 "Misura per la protezione del suolo" dello Standard 1.1 "Gestione minima delle terre che rispetti le condizioni locali specifiche" del DM n. 180/2015 e s.m.i (Decreto condizionalità), così come recepito a livello regionale con la DGR n. 246 del 07/06/2016. La normativa di riferimento è consultabile alla pagina http://www.agricoltura.regione.campania.it/riforma_pac/pac-home.htm del sito



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura



della Regione Campania dedicato al PSR Campania 2014-2020.

È considerato non affidabile (e, quindi, non ammissibile) il soggetto pubblico che abbia subito una revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito delle misure non connesse alla superficie del PSR 2014-2020, ovvero del PSR 2007-2013, e che non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto. Tale condizione si applica anche al soggetto che non abbia restituito l'importo dovuto a seguito di rinuncia o dell'applicazione di sanzioni/riduzioni.

Il possesso dei requisiti di ammissibilità sopra indicati deve essere dimostrato mediante la documentazione elencata al paragrafo 12 – Presentazione della domanda di sostegno e documentazione da allegare.

Il mancato possesso di anche solo uno dei predetti requisiti comporta la non ammissibilità a valutazione del progetto.

7.1 ULTERIORI CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ PER CANALI UTILIZZATI A SCOPO IRRIGUO

Qualora la risorsa idrica fluente nel canale fosse utilizzata a scopo irriguo, soddisfare i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 46 del Reg. 1305/2013 e s.m.i., ed in particolare:

- se l'investimento riguarda corpi idrici superficiali e sotterranei ritenuti in condizioni non buone nel pertinente piano di gestione del bacino idrografico per motivi legati alla quantità d'acqua deve garantire una riduzione effettiva del consumo d'acqua, a livello dell'investimento, pari almeno al 50% del risparmio idrico potenziale reso possibile dall'investimento stesso;
- se l'investimento produce un aumento netto della superficie irrigata che interessa una determinata area del bacino del canale oggetto di investimento o un corpo superficiale è ammissibile solo se:
 - lo stato del corpo idrico è stato ritenuto almeno buono nel piano di gestione del bacino idrografico per motivi riguardanti la quantità d'acqua;
 - un'analisi ambientale, effettuata o approvata dall'autorità competente (che può anche riferirsi a gruppi di aziende), mostri che l'investimento non avrà un impatto negativo significativo sull'ambiente e non causerà un peggioramento delle condizioni del corso d'acqua.

L'elenco dei corpi idrici superficiali e sotterranei e la relativa classifica, sono stati comunicati dal Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale con nota n. 3715 del 16/04/2018 e riportati nell'allegato A.

Nella predetta nota il Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale ha fornito le indicazioni circa le modalità di acquisizione dei dati riportati nelle tabelle allegate.

Lo stato del corpo idrico interessato dall'investimento deve essere dimostrato, richiamando i documenti del Piano di Gestione delle acque che lo attesti, e indicato nella tabella di cross reference.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Nei casi in cui lo stato quantitativo del corpo idrico oggetto di prelievo non sia ancora stato definito e formalizzato dalle autorità competenti, si applicano le disposizioni previste per i corpi idrici in condizioni meno che buone.

8. ALTRE CONDIZIONI PRECLUSIVE

Fatto salvo quanto previsto dalle Disposizioni Attuative Generali - Misure non connesse alla superficie e/o agli animali, ver. 4.0, al paragrafo 12.1 "Affidabilità del richiedente", si specifica che, in sede di istruttoria della domanda di sostegno, sono verificate anche:

- la coerenza del progetto con gli obiettivi previsti dalla tipologia di intervento al fine di valutare le iniziative che perseguono uno o più tra i seguenti quattro obiettivi con lo spirito di contribuire al miglioramento della fruibilità dei suoli agricoli:
 1. mitigazione del rischio inondazione
 2. regimazione delle acque di superficie
 3. prevenzione del dissesto spondale
 4. riduzione del fenomeno dell'erosione
- perimetrazione del bacino idrografico oggetto di intervento approvata dall'Ente richiedente il finanziamento;
- la presenza di tutte le autocertificazioni, debitamente compilate, nonché degli allegati richiesti dal presente bando.

9. SPESE AMMISSIBILI

In coerenza con quanto stabilito all'art. 45 del Reg. 1305/2013 e dal paragrafo 12.4 "Ammissibilità delle spese" delle Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali, ver. 4.0, sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

1. lavori, comprensivi di oneri per la sicurezza e per la manodopera ai sensi del Dlgs 50/2016 e s.m.i;
2. lavori in amministrazione diretta (non compresi nella base d'asta);
3. opere di ingegneria naturalistica nella misura massima del 20% del costo dei lavori;
4. espropri nella misura massima del 10% del costo dei lavori base d'asta;
5. spese tecniche e generali entro il limite dell'importo della spesa ammessa, così come definite nel paragrafo 12.4.3 "Spese generali" delle Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali, ver. 4.0;
6. IVA.

Non sono ammissibili a contributo:

- le spese di gestione di cui al paragrafo 12.4.2 "Spese di gestione" delle "Disposizioni Attuative Generali Misure non connesse alla superficie e/o agli



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura



animali", ver. 4.0 e tutti i casi di cui al paragrafo 12.4.1.2 "Casi di inammissibilità" dello stesso documento.

- le spese sostenute per investimenti realizzati prima della presentazione della domanda di sostegno (fanno eccezione le spese generali secondo quanto stabilito dal paragrafo 12.4 delle Disposizioni Attuative Generali).

Le voci di spesa che compongono l'investimento relative ai lavori andranno aggregate facendo riferimento al sottostante **quadro economico del finanziamento** che, una volta approvato dalla competente UOD di riferimento per l'attuazione, sarà notificato in allegato al decreto di concessione:

Voci di costo	Importo €
A - Lavori:	
a.1 Lavori a base d'asta	
a.1.1 di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	
a.2 Lavori in amministrazione diretta	
Total A (a.1+a.2)	
B - Somme a disposizione della stazione appaltante:	
b.1 Imprevisti (<i>max. 5% di a.1</i>)	
b.2 Spese tecniche e generali (<i>max. 10% di A+b.1+b.3+b.4</i>)	
b.3 Espropriazioni	
b.4 Oneri di discarica	
b.5 IVA (% di A+b.1+ b.3 +b.4)	
b.6 IVA (% di b.2)	
Total B (b.1+b.2+b.3+b.4+b.5+b.6)	
C - Totale (A+B)	

Gli importi del quadro economico del presente articolo saranno riportati nella domanda di sostegno alla **Sezione II - Dati del sottointervento** tenendo conto della seguente corrispondenza:

QUADRO DI RAFFRONTO

Voci di spesa della Sezione II "Dati del sottointervento" della domanda di sostegno		Voce di costo del quadro economico del presente bando:	
Descrizione		Voci da imputare nella Colonna imponibile	Voci da imputare nella colonna IVA
Costruzione, acquisizione, incluso leasing o miglioramento	→	A (Lavori) + b1 (imprevisti) + b.3 (espropriazioni)+ b.4	b.5 IVA (di A +



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

NE EUROPEA



Assessorato Agricoltura



di bene immobile		(oneri di discarica)	b.1+b.3+b.4)
Spese generali collegate alle spese (onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità)	→	b.2 (spese tecniche e generali)	b.6 IVA (di b.2)

a.1 Lavori: come da Disposizioni Generali, cap. 8.2 "appalti pubblici", vanno incluse le voci di costo di cui al punto 1 di questo paragrafo e riportate nel computo metrico utilizzando i codici e gli importi del "Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche", vigente al momento della presentazione della domanda di sostegno, coerentemente al paragrafo 13.2.2.2 "*Ragionevolezza dei costi - Beneficiari pubblici*".

Per le opere non indicate nel suddetto prezzario di riferimento dovrà essere determinato uno specifico nuovo prezzo (NP), attraverso una dettagliata analisi dei costi secondo le modalità utilizzate dalla Regione per la formazione dei prezzi del citato Tariffario.

Le opere di ingegneria naturalistica sono quelle definite dall'allegato tecnico al Regolamento per l'attuazione degli interventi di ingegneria naturalistica nel territorio della regione Campania, approvato con DGR n. 3417 del 12/07/2002. **Tali opere sono ammissibili nel limite massimo del 20% dell'importo dei lavori** e la categoria deve essere computata distintamente rispetto alle altre categorie, utilizzando i codici e gli importi del "Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche" vigente al momento della presentazione della domanda di sostegno. La inesatta indicazione e/o quantificazione delle predette opere di ingegneria naturalistica determinerà la non ammissibilità delle stesse.

a.2 Lavori in amministrazione diretta: sono disciplinati al comma 2 lettera b) secondo periodo dell'art. 36 del D.lgs 50/16. Le opere in amministrazione diretta devono essere previste in uno specifico progetto e contabilizzate separatamente dai lavori a base d'asta.

b.1 Imprevisti: sono ammissibili nel limite massimo del 5% dell'importo dei lavori a base d'asta (a.1); l'importo di tale voce è rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura di affidamento nel limite del 5% dell'importo dei lavori da contratto.

b.2 Spese tecniche e generali: collegate alle spese per costruzione, acquisizione o miglioramento di beni immobili (A+b.1+b.3+b.4), sono riconosciute con le soglie percentuali indicate nel capitolo 12.4.3 "*Spese generali*" delle "Disposizioni Attuative Generali Misure non connesse alla superficie e/o agli animali", ver. 4.0, entro i seguenti limiti:

- un massimo del 10% per un importo fino a 500.000,00 euro;
- un massimo del 5% sulla parte eccedente i 500.000,00 euro e fino ad 1.000.000,00;
- un massimo del 2,5% sulla parte eccedente 1.000.000,00 euro;

e comprendono:

1. onorari per prestazioni tecniche affidate all'esterno della stazione appaltante;
2. incentivo per incarichi affidati al personale interno alla stazione appaltante;



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura



3. spese per la commissione giudicatrice (nel caso in cui sia stato utilizzato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa);
4. spese bancarie, limitatamente a quelle strettamente connesse all'intervento finanziato;
5. oneri accessori alle indennità espropriative corrisposte (registrazioni, trascrizioni, ecc.);
6. spese per le azioni informative e di pubblicità.

In particolare:

- riguardo al primo punto dell'elenco - onorari per prestazioni tecniche affidate all'esterno della stazione appaltante - non sono ammesse a contributo spese tecniche comunque sostenute dalla stazione appaltante effettuate con modalità diverse da quelle previste al capitolo 13.2.2.2 "Ragionevolezza dei costi per i Beneficiari Pubblici" delle "Disposizioni Attuative Generali Misure non connesse alla superficie e/o agli animali", ver. 4.0;
- in relazione al secondo punto dell'elenco - incentivo per incarichi affidati al personale interno alla stazione appaltante, riconosciuto esclusivamente se è stato approvato il Regolamento dell'Ente interno aggiornato ai sensi del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i - sono ammissibili spese per incentivi per le funzioni tecniche erogate secondo quanto previsto nel par. 12.4.3.1 "Incentivi per funzioni tecniche" delle citate Disposizioni Generali, sempreché non sussistano elementi o disposizioni impeditive all'erogazione dell'incentivo, anche in riferimento a quanto deliberato dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti con la Delibera n. 7/2017.

b.3 Espropri: così come disciplinate dal DPR 327 del 2001 e s.m.i. (Testo Unico espropriazione per pubblica utilità), calcolate sul costo totale dell'operazione, così come definita dal comma 4b dell'articolo 3 del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, nella misura massima del 10% dell'importo dell'operazione.

In tale voce devono essere ricomprese esclusivamente le indennità corrisposte agli aventi diritto.

La trascrizione delle eventuali particelle oggetto di esproprio dovrà essere effettuata a favore del Demanio dello Stato – ramo bonifiche ed irrigazione prima della chiusura amministrativa dell'intervento finanziato, pena il mancato riconoscimento delle spese relative a tale voce.

b.4 Oneri di discarica: il riconoscimento di tali spese è subordinato alla presentazione di una stima dei volumi e delle tipologie di rifiuti da smaltire e, laddove possibile, dall'evidenza della richiesta di almeno tre preventivi ad altrettanti operatori economici, tra i quali scegliere quello più favorevole al contenimento della spesa.

b.5 e b.6 Imposta sul valore aggiunto (IVA): viene applicata l'aliquota vigente al momento della domanda di sostegno.

Costituisce ulteriore riferimento per la determinazione dell'ammissibilità delle spese il documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014- 2020", approvate con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 06 giugno 2019 n. 6093, come modificate dal Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 14786 del 13 gennaio 2021.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



10. IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO

La spesa massima finanziabile per ogni beneficiario è di € 1.800.000,00 (IVA inclusa). Il sostegno finanziario è concesso in forma di contributo in conto capitale e riconosciuto nella misura del 100% dei costi ammissibili, sostenuti e rendicontati.

Il richiedente può presentare al massimo due domande di sostegno in adesione al presente bando. Progetti che prevedono una spesa per beneficiario maggiore di € 1.800.000 sono ammessi solo se l'Ente proponente si fa carico, a proprie spese, della somma eccedente il limite massimo previsto; in tal caso per l'importo a carico dell'Ente nella documentazione deve essere indicato, a pena di esclusione dell'iniziativa proposta, il capitolo del proprio bilancio su cui grava tale spesa.

La domanda di sostegno dichiarata ricevibile è sottoposta ad istruttoria tecnico-amministrativa integrata da sopralluogo preventivo volto alla verifica dello stato dei luoghi, come previsto al paragrafo n. 13.2 delle "Disposizioni Attuative Generali Misure non connesse alla superficie e/o agli animali", ver. 4. Costituisce condizione per il completamento dell'istruttoria tecnico-amministrativa l'esito positivo del sopralluogo preventivo, nonché il raggiungimento di almeno 45 punti nella valutazione effettuata con i criteri di selezione riportati nel successivo paragrafo.

11. CRITERI DI SELEZIONE

I progetti di investimento che risulteranno ammissibili saranno valutati sulla base della griglia di parametri di valutazione riferita ai seguenti principi:

Principio di selezione n.1: Zone a maggiore rischio

<i>Obiettivo/i di misura correlati</i>	<i>Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)</i>	<i>Fabbisogno/i correlati</i>	<i>Peso</i>
Prevenire il rischio di dissesto idrogeologico del suolo, rilevabile in azienda, attraverso l'attivazione di sistemazioni idraulico – agrarie.	Ambiente: contribuisce alla mitigazione del fenomeno dell'erosione in ambito aziendale;	F11 – Migliorare la gestione del rischio e la prevenzione e/o ripristino dei danni alle strutture produttive agricole e forestali; F18 – Prevenire fenomeni di perdita di suolo da erosione e dissesto idrogeologico	30

Criteri di selezione pertinenti

<i>Descrizione</i>	<i>Declaratoria e modalità di attribuzione</i>	<i>Punteggio</i>		<i>Collegamento logico al principio di selezione</i>
		<i>Si</i>	<i>No (zero)</i>	
Il criterio tiene conto prioritariamente degli interventi in favore della mitigazione del rischio	Mitigazione del rischio, definito dai PsAI e/o PGRA, conseguente all'esecuzione delle opere previste in			Le aree identificate dai Piani di Assetto Idrogeologico (PsAI) e/o Piani di Gestione



<p>effettuati in zone che comprendono aree a rischio identificate dai Piani di Assetto Idrogeologico (PsAI), aggiornati dai Piani di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA). Inoltre, per le aree non identificate dai PsAI o PGRA a rischio idrogeologico, si procederà ad assegnare il relativo punteggio verificando il soddisfacimento di quanto previsto verificando il soddisfacimento di quanto previsto in relazione al "Tempo di ritorno" (T):</p> <ul style="list-style-type: none"> - all' art. 2 DPR 14 aprile 1993 "Atto di indirizzo e coordinamento alle regioni recante criteri e modalità per la redazione dei programmi di manutenzione idraulica e forestale" - dalla Delibera Giunta Regionale Campania n. 410 del 25/3/2010 	<p>progetto. La superficie del bacino idrografico del canale oggetto di intervento, determinata dall'Ente richiedente il finanziamento supportata anche da apposita cartografia in formato digitale-ricade:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. in misura uguale o superiore al 25% in area a Rischio molto elevato, elevato (R4-R3 o P4-P3); b. in misura uguale o superiore al 15% ed inferiore al 25% in area classificata a Rischio molto elevato, elevato (R4-R3 o P4-P3); c. in area a Rischio medio (R2 o P2) in misura uguale o superiore al 25%. Oppure in area a rischio medio che sommate alle aree a Rischio molto elevato, elevato (R4-R3 o P4-P3) raggiungono il valore percentuale del maggiore o uguale al 25%. d. in area a Rischio medio (R2 o P2) in misura uguale o superiore al 15% e inferiore al 25%. Oppure in area a rischio medio che sommate alle aree a Rischio molto elevato, elevato (R4-R3 o P4-P3) raggiungono il valore percentuale uguale o superiore al 15% e inferiore al 25% <p>Oppure, solo nelle aree non identificate dai PsAI e/o PGRA ricadenti nel bacino idrografico del canale oggetto di intervento la cui perimetrazione è stata approvata dall'Ente:</p> <ol style="list-style-type: none"> e. Adeguamento idraulico del canale alla portata con tempo di ritorno T=30 anni (ai sensi art. 2 DPR 14 aprile 1993) f. Adeguamento 	<p>25</p> <p>23</p> <p>21</p> <p>19</p> <p>17</p>	<p>del Rischio Alluvioni (PGRA) a rischio o pericolo elevato/molto elevato (R3 – R4 o P3 – P4), risultano maggiormente soggette ai rischi connessi a dissesto idrogeologico.</p>
---	---	---	--



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
'l'Europa investe nelle zone rurali'



Assessorato Agricoltura



	<p>idraulico del canale alla portata con tempo di ritorno T=5 anni (ai sensi Delibera Giunta Regionale Campania n. 410 del 25/3/2010)</p> <p>Superficie del bacino idrografico del canale oggetto di intervento ricadente in R1 o P1 oppure in misura inferiore al 15% in aree classificate a rischio R4-R3-R2 o P4-P3-P2</p>	15 0		
--	---	-------------	--	--

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	
Il criterio tiene conto della sottoscrizione almeno del documento di intenti propedeutico all'adesione del richiedente ai Contratti di Fiume ai sensi della Legge 28.12.2015 n. 21 nonché della L.R. 06.05.2019 n. 5.	L'adesione dell'Ente ai Contratti di Fiume dovrà essere documentata in domanda di sostegno con la presentazione del documento di intenti o protocollo di intesa o adesione ai Contratti di fiume mancata adesione	5 0		L'adesione dei richiedenti ai Contratti di Fiume (CdF), è premiata in un'ottica di sinergia tra Enti per l'attuazione di misure di prevenzione nelle aree che risultano maggiormente soggette ai rischi connessi al dissesto idrogeologico.

Principio di selezione n.2: Numero di aziende servite

Obiettivo/i di misura correlati	Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)	Fabbisogno/i correlati	Peso
Prevenire il rischio di dissesto idrogeologico del suolo, rilevabile in azienda, attraverso l'attivazione di sistemazioni idraulico – agrarie.	Ambiente: contribuisce alla mitigazione del fenomeno dell'erosione in ambito aziendale;	F11 – Migliorare la gestione del rischio e la prevenzione e/o ripristino dei danni alle strutture produttive agricole e forestali; F18 – Prevenire fenomeni di perdita di suolo da erosione e dissesto idrogeologico	30



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura



Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione												
		Si	No (zero)													
Numero di aziende servite.	<p>Rapporto percentuale tra il numero di aziende agricole iscritte a ruolo ricadenti nel bacino idrografico del canale oggetto di intervento la cui perimetrazione è stata approvata dall'Ente richiedente il finanziamento, e il totale delle aziende agricole iscritte a ruolo del richiedente il finanziamento.</p> <p>Rapporto percentuale:</p> <table> <tbody> <tr><td>> 6 %</td><td>30</td></tr> <tr><td>da 4 % a 6 %</td><td>25</td></tr> <tr><td>da 3 % a < 4 %</td><td>20</td></tr> <tr><td>da 2 % a < 3 %</td><td>15</td></tr> <tr><td>da 1 % a < 2 %</td><td>10</td></tr> <tr><td>< 1 %</td><td>0</td></tr> </tbody> </table>	> 6 %	30	da 4 % a 6 %	25	da 3 % a < 4 %	20	da 2 % a < 3 %	15	da 1 % a < 2 %	10	< 1 %	0			Il rapporto percentuale tra le aziende interessate dall'intervento e il numero delle aziende agricole iscritte a ruolo dell'Ente, consente di attribuire una più equa ponderazione tra le diverse realtà territoriali.
> 6 %	30															
da 4 % a 6 %	25															
da 3 % a < 4 %	20															
da 2 % a < 3 %	15															
da 1 % a < 2 %	10															
< 1 %	0															

Principio di selezione n. 3: Costo beneficio del progetto

Obiettivo/i di misura correlati	Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)	Fabbisogno/i correlati	Peso
Prevenire il rischio di dissesto idrogeologico del suolo, rilevabile in azienda, attraverso l'attivazione di sistemazioni idraulico – agrarie.	Ambiente: contribuisce alla mitigazione del fenomeno dell'erosione in ambito aziendale	F11 – Migliorare la gestione del rischio e la prevenzione e/o ripristino dei danni alle strutture produttive agricole e forestali; F18 – Prevenire fenomeni di perdita di suolo da erosione e Odissesto idrogeologico	40

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio		Collegamento logico al principio di selezione
		Si	No (zero)	



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura



Costo ad ettaro di superficie agricola servita iscritta a ruolo dell'Ente	Rapporto tra il costo dei lavori a base d'asta e la sommatoria delle superfici agricole (espresso in ettari) iscritte a ruolo, ricadenti nel bacino idrografico, la cui perimetrazione è stata approvata dall'Ente richiedente, del canale oggetto di intervento.			A parità di superficie agricola viene premiato l'intervento che prevede un minor costo per ettaro. Il beneficio è maggiore quando l'investimento interessa una superficie più ampia.
	fino a 10.000 euro/ha;	40		
	oltre 10.000 euro/ettaro e fino a 30.000 euro/ha;	30		
	oltre 30.000 euro/ettaro e fino a 40.000 euro/ha;	20		
	oltre 40.000 euro/ettaro e fino a 50.000 euro/ha;	10		
	oltre 50.000 euro/ettaro.	0		

Per il presente bando verrà costituita specifica graduatoria nella quale saranno riportate, in ordine decrescente di punteggio totale, le iniziative presentate. Saranno resi ammissibili i progetti che avranno conseguito la valutazione complessiva uguale o superiore a **45 punti**.

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a **100**.

In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base ai seguenti criteri, applicati in successione, in relazione all'eventuale riconfermata parità:

1. progetto con valore economico (spesa ammissibile) inferiore;
2. ordine cronologico di presentazione della domanda (data e ora del rilascio sul portale SIAN).

Sulla base dei punteggi attribuiti, i progetti inclusi nella graduatoria delle istanze ammissibili sono finanziati nel limite della disponibilità economica posta a bando. In tal senso l'ultima domanda ammessa al finanziamento è quella per la quale il sostegno ammesso a contributo può essere totalmente erogato.

In caso di esaurimento della dotazione finanziaria del bando, laddove dovessero rendersi disponibili "economie" (ad es. a seguito di rinunce, minori realizzazioni, ribassi d'asta), l'Autorità di Gestione dispone l'eventuale scorrimento della graduatoria regionale, previa valutazione di fattibilità ed opportunità.

12. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Per la presentazione delle domande di sostegno è necessario costituire e/o aggiornare il fascicolo aziendale di cui al paragrafo 8.1.2 delle "Disposizioni Attuative Generali Misure non connesse alla superficie e/o agli animali", ver. 4.0.

Per l'esclusione dalla valutazione e la conseguente decadenza della proposta progettuale, la Domanda di Sostegno, compilata in ogni sua parte, deve essere trasmessa esclusivamente per via telematica, attraverso il portale SIAN, con le modalità previste al capitolo 9 "Modalità di presentazione della Domanda" delle



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura



"Disposizioni Attuative Generali Misure non connesse alla superficie e/o agli animali",
ver. 4.0.

Alla Domanda di Sostegno deve essere allegata la seguente documentazione tecnico/amministrativa:

1. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del DPR 445/2000, resa dal legale rappresentante dell'Ente, (come da modello allegato n. 1) attestante:
 - la conoscenza dei contenuti delle Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alle superfici e/o agli animali del PSR 2014-2020 e del Bando di Attuazione degli interventi e di accettarne gli obblighi in esse contenute;
 - il possesso delle condizioni di ammissibilità di cui al paragrafo n. 7 del presente bando;
 - il perseguimento di almeno uno degli obiettivi declamati al paragrafo n. 8 del presente bando;
 - l'affidabilità del richiedente.
2. copia del provvedimento di approvazione del Programma triennale dei Lavori Pubblici dell'Ente, da cui si evinca il progetto proposto, corredata dall'attestazione di avvenuta pubblicazione sul "Portale Unico per la pubblicità delle gare e dei programmi di lavori, beni e servizi" del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti;
3. copia del provvedimento che propone, qualora previsto, l'inserimento del progetto nell'elenco annuale dei Lavori Pubblici dell'Ente;
4. copia della deliberazione/provvedimento amministrativo che approva il progetto esecutivo, la relativa previsione di spesa, autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento ed indica il responsabile del procedimento ed il Codice Unico di Progetto (CUP). L'approvazione del progetto esecutivo dovrà avvenire ai sensi del Dlg 50/2016 e DPR 207/2010 e deve riportare l'elenco esaustivo della documentazione di progetto;
5. qualora ricorra, copia della deliberazione/provvedimento amministrativo che approva il progetto per i lavori eseguiti in amministrazione diretta con gli allegati progettuali redatti ai sensi della normativa vigente;
6. elaborati tecnici di livello progettuale esecutivo redatti ai sensi della normativa vigente in materia, che comprendano, inoltre:
 - la fedele e dettagliata rappresentazione dello "stato di fatto" corredata di documentazione fotografica riferita all'area oggetto di intervento; i punti di scatto devono essere opportunamente georeferenziati;
 - ove pertinente, il fabbisogno di ampliamento complessivo della rete di deflusso consortile che dimostri l'insufficienza della sezione idraulica a contenere i volumi fluenti;
7. per i casi previsti dalla specifica normativa, ove ricorra:
 - 7.1. parere favorevole dell'Autorità di Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale territorialmente competente, con riferimento alle norme di attuazione dei vigenti piani stralcio per l'assetto idrogeologico;
 - 7.2. autorizzazione allo svincolo idrogeologico rilasciato, nelle zone sottoposte a vincolo per motivi idrogeologici, ai sensi dell'articolo 7 del R.D. 3 dicembre 1923, n. 3267: "svincolo idrogeologico" (L. R. 3 del 28.09.2017 e s.m.i.), dal competente Ente Delegato (Comunità Montana o Provincia);



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

NE EUROPEA



Assessorato Agricoltura



7.3. nulla osta rilasciato dall’Ente Parco (Nazionale o regionale) competente ai sensi dell’art. 13 della L. 394/91 e ai sensi della L.R. 33/93 in tema di aree naturali protette;

7.4. autorizzazione paesaggistica (ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i) rilasciata dal competente Ente;

7.5. l’assoggettabilità alla procedura di verifica preliminare della V.I., a firma del tecnico competente, per gli interventi ricadenti in aree Natura 2000, SIC e ZPS, ove prevista, ai sensi dell’art. 5 del DPR 357/97 e s.m.i e delle Linee Guida regionali, DGR 280/2021;

7.6. in assenza di uno o più vincoli specifici richiamati dai punti 7.1 a 7.5, il Responsabile Unico del Procedimento e il progettista produrranno apposita dichiarazione sostitutiva congiunta, ai sensi e per gli effetti dell’art. 47 del DPR n. 445/2000, utilizzando lo schema di cui all’allegato n. 2, in cui si attesta che gli interventi progettati non sono assoggettati a uno o più dei vincoli, nulla osta, autorizzazioni, pareri sopra richiamati, motivando adeguatamente tale condizione.

8. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del DPR 445/2000 dal progettista e dal RUP, sull’ammontare delle opere di ingegneria naturalistica, prodotta secondo il modello di cui all’allegato n. 3.

9. Dichiarazione del legale rappresentante dell’Ente, prodotta utilizzando il format di cui all’allegato n. 4, con la quale, a pena di revoca del finanziamento, si impegna:

- a sottoscrivere la DICA di finanziamento entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria unica regionale;
- ad indire la procedura di appalto dei lavori, fatto salvo cause di forza maggiore, entro 45 giorni dalla data di sottoscrizione della DICA di finanziamento dandone immediata comunicazione a mezzo pec alla UOD competente.

10. Regolamento dell’Ente sugli incentivi al personale interno aggiornato al D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i, con relativo provvedimento di approvazione.

11. Relazione a firma del RUP che riporti la stima del valore dei servizi di ingegneria e architettura da acquisire e/o acquisiti in caso di incarichi esterni alla stazione appaltante redatta in conformità al D.M. 17/06/2016.

12. In caso di incarichi già affidati a tecnici esterni alla stazione appaltante: determina di affidamento/aggiudicazione e, in ipotesi di affidamento diretto, anche copia delle offerte prodotte da almeno tre operatori economici.

13. Copia della delibera della deputazione amministrativa di approvazione della perimetrazione del bacino idrografico del canale oggetto di intervento per il quale si richiede il contributo, con allegata planimetria con dettaglio catastale. I dati cartografici digitali (delimitazione dell’area di intervento, schemi progettuali, ecc.) devono essere restituiti in formato “.shp” e proiettati secondo il sistema di riferimento geodetico nazionale ETRF2000 - EPSG 7931(art. 5 del Decreto 10 novembre 2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri “Adozione del sistema di riferimento geodetico nazionale”).

14. In relazione alla valutazione dei criteri di selezione, elaborati redatti utilizzando gli schemi “allegato n. 5 e n. 6” (in formato Excel e pdf) al presente bando.

15. Tabella di cross reference redatta secondo il format di cui all’allegato n. 7



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura



L'omessa allegazione anche di uno solo degli elementi sopra indicati determina l'esclusione della proposta progettuale dall'istruttoria, come da paragrafo 13.2.1 delle Disposizioni Attuative Generali misure non connesse alla superficie e/o agli animali versione 4.0.

È parte integrante dell'istruttoria il sopralluogo preventivo effettuato allo scopo di verificare la corrispondenza dello stato dei luoghi rispetto alla proposta progettuale.

13. PRESENTAZIONE DELLE VARIANTI PER RIBASSO D'ASTA

La Domanda di Variante per ribasso d'asta deve essere presentata all'esito delle procedure d'appalto e prima della domanda di anticipazione. Tale domanda va compilata in ogni sua parte e trasmessa, esclusivamente per via telematica, attraverso il portale SIAN allegando alla stessa le "Check list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture" versione di autovalutazione, reperibili al link http://www.agricoltura.region.campania.it/psr_2014_2020/check-list-AGEA.html.

Nello specifico dovranno essere compilati, nella fase successiva all'aggiudicazione della gara, i quadri A, B, C, D, E e Q del modello "AUTOVALUTAZIONE POST aggiudicazione gara" e, in funzione del tipo di procedura adottata, una tra le seguenti check-list: F, G, H, I, L, M, N, O, P, R.

La documentazione indicata nel campo "Doc. rif." di ciascun passo di controllo pertinente, deve costituire allegato alla domanda di variante per ribasso d'asta.

Il contributo concesso è rideterminato successivamente all'espletamento delle gare di appalto e delle relative aggiudicazioni e degli affidamenti a seguito dell'accertamento, da parte della UOD competente all'istruttoria, della corretta applicazione della normativa in materia di appalti pubblici nonché di quanto definito al paragrafo 8.2 delle Disposizioni Attuative Generali misure non connesse alla superficie e/o agli animali versione 4.0.

All'esito dell'istruttoria della Domanda di Variante per ribasso d'asta il contributo potrà subire una decurtazione variabile a seconda della gravità di eventuali anomalie riscontrate, fino alla revoca totale.

In ogni caso, le somme che si rendono disponibili dai ribassi d'asta non potranno essere utilizzate dalla stazione appaltante per l'esecuzione di ulteriori lavori o servizi e le stesse rientrano nella disponibilità finanziaria della tipologia d'intervento 5.1.1 Azione B del PSR Campania 2014-20.

14. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

I pagamenti sono effettuati nel corso della realizzazione dell'investimento da parte dell'organismo pagatore AgEA.

Le Domande di Pagamento sono riconducibili alle seguenti tipologie:

- Domande di Pagamento per Anticipazione;
- Domande di Pagamento per Acconto (SAL);
- Domande di Pagamento per Saldo.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
'l'Europa investe nelle zone rurali'



Assessorato Agricoltura



Anticipazione

- è concessa ai sensi del paragrafo 15.2 delle Disposizioni Attuative Generali misure non connesse alla superficie e/o agli animali versione 4.0, previa stipula di adeguata garanzia pari al 100% dell'importo anticipato.

Se l'affidamento avviene mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa:

- può essere erogato un anticipo pari al 50% del contributo rimodulato dopo l'appalto ed al netto della voce imprevisti, nel caso in sede di gara il punteggio attribuito per gli aspetti qualitativi è inferiore o uguale a 70;
- può essere erogato un anticipo pari al 35% del contributo rimodulato dopo l'appalto ed al netto della voce imprevisti, se il punteggio attribuito per gli aspetti qualitativi è superiore a 70.

Se l'affidamento avviene mediante il criterio del prezzo più basso può essere erogato un anticipo pari al 50% del contributo rimodulato dopo l'appalto ed al netto della voce imprevisti.

Acconto

- (Stato di avanzamento dei lavori), ai sensi del paragrafo 15.3.1 delle Disposizioni Attuative Generali misure non connesse alla superficie e/o agli animali versione 4.0, per un minimo del 20% e sino al 90% della spesa ammessa;

Saldo

- ai sensi del paragrafo 15.3.2 delle Disposizioni Attuative Generali misure non connesse alla superficie e/o agli animali versione 4.0, previa verifica della completa e corretta attuazione del progetto e/o il completamento degli investimenti previsti.

Tutte le istanze di pagamento, ai sensi dell'art. 48, paragrafo 3 del Reg. (Ue) n. 809/2014, sono oggetto di verifica amministrativa in merito alla conformità dell'operazione, dei costi sostenuti e dei pagamenti effettuati.

I trasferimenti delle risorse finanziarie sono strettamente connessi alle attività di rendicontazione tecnico-economica da effettuarsi attraverso la presentazione di documentazione tecnica comprovanti lo stato di realizzazione delle opere ed attività ammesse a contributo e la presentazione di documentazione amministrativa e contabile comprovante la spesa sostenuta dal beneficiario.

A tal fine, deve essere allegata la seguente documentazione alla:

- Domanda di pagamento per anticipazione:

- nomina del direttore dei lavori e del responsabile per la sicurezza;
- garanzia dell'importo anticipato;
- verbale di consegna/inizio lavori;
- contratto dei lavori da eseguire.

Le modalità di presentazione della domanda di pagamento per anticipazione sono riportate al paragrafo 15.2 delle Disposizioni Attuative Generali misure non connesse alla superficie e/o agli animali versione 4.0, a cui si rimanda per ogni approfondimento.

Qualora dagli accertamenti risultasse che, successivamente all'erogazione dell'anticipazione da parte dell'Organismo Pagatore, l'esecuzione degli investimenti è



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura



stata sospesa senza motivo e/o che la somma ricevuta è stata anche solo in parte utilizzata per fini diversi da quelli previsti, il Soggetto Attuatore dà immediato corso alle procedure di revoca del finanziamento e di recupero della somma erogata.

- **Domanda di pagamento per SAL:**

- atti di contabilità che attestino l'avvenuta esecuzione della quota di lavori: libretto delle misure, registro di contabilità, Stato di Avanzamento Lavori, certificato di pagamento;
- provvedimento di approvazione degli atti di cui al punto precedente;
- provvedimento di approvazione di liquidazione della ditta esecutrice dei lavori e/o dei prestatori di servizi;
- fatture e/o documenti aventi forza probatoria equivalente, chiaramente riferibili al progetto finanziato, attraverso la dicitura "PSR Campania 2014-2020 - Misura 5.1.1 azione B - titolo del progetto", con indicazione del CUP, del CIG;
- ordinativi di pagamento;
- quietanze di pagamento;
- modelli F24 comprovanti l'avvenuto pagamento delle ritenute di acconto;
- dichiarazioni liberatorie del titolare della ditta esecutrice dei lavori e di eventuali prestatori di servizi;

- **Domanda di pagamento del saldo:**

- certificato di ultimazione lavori;
- stato finale dei lavori;
- certificato di regolare esecuzione/collaudo;
- provvedimento di approvazione della regolare esecuzione/collaudo dal quale risulti l'accertamento in loco finalizzato alla verifica dell'effettiva realizzazione dell'opera;
- provvedimento di approvazione e di liquidazione dei prestatori di servizi;
- fatture e/o documenti aventi forza probatoria equivalente, chiaramente riferibili al progetto finanziato, con indicazione del CUP, del CIG, e dei dati di identificazione delle attrezzature eventualmente acquistate;
- elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;
- ordinativi di pagamento;
- quietanze di pagamento;
- dichiarazioni liberatorie dei venditori e/o dei prestatori di servizi utilizzati per realizzare il progetto corredate da copia del documento d'identità del dichiarante;
- provvedimenti di liquidazione degli incentivi del personale interno all'Ente di cui all'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 e relativo Regolamento Interno vigente;
- modelli F24EP comprovanti gli avvenuti pagamenti;
- documentazione fotografica concernente gli investimenti realizzati;

Gli importi massimi indicati nel decreto di concessione sono proporzionalmente ridotti nel caso in cui le spese effettivamente sostenute e rendicontate risultino inferiori a quanto previsto o risultino non ammissibili.

La domanda di pagamento a saldo, ai sensi del paragrafo 15.3.2 "Conclusione delle operazioni e Saldo" delle Disposizioni Attuative Generali misure non connesse alla



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura



superficie e/o agli animali versione 4.0, deve essere presentata entro il termine previsto dal provvedimento di concessione/proroga.

Il mancato rispetto dei termini per la conclusione delle operazioni e per la presentazione della Domanda di Pagamento per Saldo comporta l'applicazione di riduzioni, fino al rifiuto totale / revoca totale del sostegno come previsto dalle *"Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse alle superfici e/o agli animali"*.

Il saldo può essere concesso solo dopo la verifica dell'effettiva conclusione delle attività ed il buon esito del sopralluogo finale.

15. MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO

L'intervento dovrà essere realizzato in conformità al progetto approvato dal competente Soggetto Attuatore e, in caso di aggiudicazione dei lavori con il criterio "dell'offerta economicamente più vantaggiosa" le proposte migliorative della ditta aggiudicataria devono essere strettamente pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto, così come disposto dall'art. 95 comma 6 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Gli interventi dovranno essere conclusi **entro 22 mesi** dall'emanazione del provvedimento di concessione del sostegno e nel rispetto dell'eventuale maggior tempo concesso nel provvedimento di proroga. Il mancato rispetto delle scadenze previste comporta l'applicazione di penalità, ai sensi *"Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse alle superfici e/o agli animali"*.

16. PROROGHE, VARIANTI E RECESSI DAI BENEFICI

Per la concessione di proroghe, inerenti sia l'inizio che la fine delle operazioni, in presenza esclusivamente di motivazioni oggettive, non imputabili alla volontà del beneficiario e per cause non prevedibili usando l'ordinaria diligenza, si rimanda al paragrafo 14.2 *"Proroghe"* delle Disposizioni Attuative Generali misure non connesse alla superficie e/o agli animali versione 4.0.

Per la concessione di varianti in corso d'opera si rimanda al paragrafo 14.3.2 *"Beneficiari pubblici"* delle Disposizioni Attuative Generali misure non connesse alla superficie e/o agli animali versione 4.0.

I beneficiari, nei termini e alle condizioni fissate nelle Disposizioni Attuative Generali misure non connesse alla superficie e/o agli animali, versione 4.0, al paragrafo 16.4 *"Recesso (rinuncia) dagli impegni"*, possono rinunciare ai finanziamenti concessi.

17. IMPEGNI E OBBLIGHI SPECIFICI

Il beneficiario deve attenersi ai dettami del paragrafo 16 *"Impegni e obblighi"* delle Disposizioni Attuative Generali misure non connesse alla superficie e/o agli animali versione 4.0 e dal Documento *"Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse a Superficie e/o Animali"* (versione 2.0) approvate con D.R.D. n. 423 del 30/10/18, in particolare è obbligato:

- rispettare le condizioni di ammissibilità riportate al par. 7 del presente Bando;
- mantenere il punteggio attribuito ai criteri di selezione;
- realizzare le operazioni in coerenza con quanto previsto dal Bando;



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura



- rispettare quanto previsto dall'art. 71, par. 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativo alla stabilità delle operazioni, ai sensi del Cap. 16.1 delle Disposizioni Attuative Generali misure non connesse alla superficie e/o agli animali versione 4.0;
- mantenere la destinazione d'uso degli investimenti finanziati fino a 5 anni dalla data del pagamento finale, ai sensi dell'art. 71, par. 1 del Reg. (UE) n. 1303/2013, la loro funzionalità e il loro costante utilizzo;
- comunicare l'indirizzo PEC come previsto al cap. 16.3.1 delle Disposizioni Attuative Generali misure non connesse alla superficie e/o agli animali versione 4.0;
- rispettare i termini per la conclusione dell'operazione e per la presentazione della Domanda di Pagamento per saldo definiti dal cronoprogramma, come al cap. 16.3.2 delle Disposizioni Attuative Generali misure non connesse alla superficie e/o agli animali versione 4.0;
- comunicare entro 15 giorni solari dalla data di sottoscrizione del Provvedimento di rimodulazione del contributo gli estremi del conto di tesoreria, cap. 16.3.3 delle Disposizioni Attuative Generali misure non connesse alla superficie e/o agli animali versione 4.0;
- rispettare la normativa sugli appalti pubblici, compilando e trasmettendo le checklist di autovalutazione fornite dall'Organismo Pagatore AgEA per una preliminare autovalutazione della procedura di appalto. Il rispetto della normativa sugli appalti pubblici è sempre oggetto di verifica da parte delle UOD competenti;
- conservare la documentazione tecnico-amministrativa-contabile relativa all'intervento per tutta la durata dell'impegno, nonché ad esibirla in caso di controlli e verifiche svolte dagli uffici preposti, come da cap. 16.3.7 delle Disposizioni Attuative Generali misure non connesse alla superficie e/o agli animali versione 4.0;
- fornire i dati per le attività di monitoraggio come da cap. 16.3.8 delle Disposizioni Attuative Generali misure non connesse alla superficie e/o agli animali versione 4.0;
- comunicare le eventuali variazioni dell'operazione come da cap. 16.3.9 delle Disposizioni Attuative Generali misure non connesse alla superficie e/o agli animali versione 4.0;
- adempiere agli obblighi relativi all'adeguata informazione e pubblicità previsti dal Reg. (UE) n. 808/2014, come modificato dal Reg. (UE) n. 669/2016, come da cap. 16.3.10 delle Disposizioni Attuative Generali misure non connesse alla superficie e/o agli animali versione 4.0;
- comunicare eventuali cause di forza maggiore e circostanze eccezionali come definite ai sensi dell'art. 2, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1306/2013, come da cap. 16.5 delle Disposizioni Attuative Generali misure non connesse alla superficie e/o agli animali versione 4.0;

Il beneficiario deve altresì osservare i seguenti **impegni e obblighi specifici**:

- non richiedere e percepire nei cinque anni successivi all'emissione del certificato di regolare esecuzione/collaudo, altri contributi pubblici per l'investimento già finanziato;
- consentire il regolare svolgimento dei sopralluoghi, dei controlli in loco o ex post da parte dei soggetti incaricati alle verifiche;
- aver sottoscritto la Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto (DICA) entro 10 giorni dalla data di trasmissione della stessa da parte della competente UOD, pena la revoca del finanziamento concesso, ad eccezione di cause di forza maggiore;



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

NE EUROPEA



Assessorato Agricoltura



- aver effettuato l'indizione della gara di appalto entro 45 giorni dalla data di emanazione del provvedimento di concessione del finanziamento, pena la revoca del finanziamento concesso, ad eccezione di cause di forza maggiore;

Ai fini della "Rendicontazione delle spese" si rimanda al paragrafo 15.4 delle Disposizioni Attuative Generali misure non connesse alla superficie e/o agli animali versione 4.0.

Inoltre, si specifica che, come previsto dall'art. 35 del Reg (UE) n. 640/2014, qualora si accerti che il beneficiario ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha omesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni, detto sostegno è rifiutato o revocato integralmente. Il beneficiario è altresì escluso dalla stessa misura o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.

18. CONTROLLI

Le domande di sostegno e di pagamento nonché le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto notorio ad esse allegate, saranno oggetto di controllo ai sensi del paragrafo 17.1 "Controlli amministrativi" delle Disposizioni Attuative Generali misure non connesse alla superficie e/o agli animali versione 4.0.

I controlli in loco sulle operazioni approvate sono organizzati sulla base di un idoneo campione secondo quanto definito nel paragrafo 17.2 "Controlli in loco" delle citate Disposizioni Generali.

Come stabilito dall'art. 52 del Reg. (UE) n. 809/2014, l'Autorità competente realizza i controlli ex post sulle operazioni connesse agli investimenti al fine di verificare il rispetto degli impegni contemplati dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (Stabilità delle operazioni) o descritti nel PSR, secondo quanto definito nel paragrafo 17.3 "Controlli in ex post" delle citate Disposizioni Generali.

Tutti i controlli in fase di ammissibilità, pagamento e post pagamento saranno effettuati secondo la disciplina di cui al Reg. (UE) n. 1306/2013, il Reg. (UE) n. 640/2014 e al Reg. (UE) n. 809/2014, nonché di ogni altra normativa comunitaria in materia e delle disposizioni di AGEA.

19. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME ERGATE

Le procedure di revoca del sostegno e recupero delle somme erogate sono disciplinate dalle "Disposizioni Attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali, versione 4.0 e del Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti, nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

Il sostegno verrà rifiutato o revocato, integralmente o parzialmente, se non sono rispettati gli impegni previsti dal PSR oppure, laddove pertinente, se non sono rispettati altri obblighi stabiliti dalla normativa dell'Unione o dalla legislazione nazionale, e dalle Disposizioni Generali ai paragrafi 12.1 "Affidabilità del richiedente", 13.2 "Istruttoria tecnico-amministrativa delle Domande di Sostegno", 14.1 "Provvedimento di concessione", 14.3.2 "Beneficiari pubblici", 15.3.2 "Conclusione delle operazioni e Saldo", 15.6 "Controlli amministrativi sulle Domande di Pagamento", 16 "Impegni e obblighi", 16.3 "Altri obblighi del Beneficiario" e 16.3.5 "Rispetto della



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura



normativa sugli appalti" delle Disposizioni Attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali, versione 4.0.

20. SANZIONI, RIDUZIONI, ESCLUSIONI

In caso di violazione degli impegni e degli obblighi di carattere generale, come specificati nel precedente articolo n. 17 "Impegni e obblighi specifici", il Beneficiario sarà sanzionato, previo contraddirittorio, come previsto nel paragrafo 17.4 "Sanzioni, riduzioni, esclusioni" delle Disposizioni Attuative Generali misure non connesse alla superficie e/o agli animali versione 4.0 e come dettagliato nel Documento "*Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse a Superfici e/o Animali*"(versione 2.0) approvate con Decreto Dirigenziale n. 423 del 30/10/18.

Per le rettifiche finanziarie, in caso di mancato rispetto della normativa sugli appalti pubblici, si farà riferimento al documento "Programma di Sviluppo Rurale Campania 2014/2020 - Misure non connesse alla superficie e/o agli animali: riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici. Approvazione "Tabelle riduzioni appalti ante Sblocca cantieri" e "Tabelle riduzioni appalti post Sblocca cantieri" approvato con Decreto Dirigenziale n.53 del 05/03/2020.

Si precisa che, con riferimento all'obbligo relativo al

- **rispetto dei criteri di ammissibilità**, nel seguito è esposta la tabella che riporta le condizioni di ammissibilità previste dal presente Bando, che, nello specifico, devono permanere successivamente alla concessione del sostegno.

Criterio di ammissibilità	Momento del controllo	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione	% di recupero dell'importo erogato
I'area di intervento deve ricadere nel perimetro del comprensorio consortile e/o di bonifica di competenza	Fino al pagamento del saldo / Ex post	Amministrativo / Controllo in loco / Controllo ex post	Revoca	100
il rispetto dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 46 del Regolamento UE n. 1305/2013 previsti nel bando;	Fino al pagamento del saldo / Ex post	Amministrativo / Controllo in loco / Controllo ex post	Revoca	100

- **mantenimento del punteggio attribuito ai criteri di selezione.**

Fino al pagamento del saldo/Ex post, attraverso i controlli Amministrativo / Controllo in loco / Controllo ex post. Qualora, il punteggio complessivo attribuito alla Domanda di Sostegno risulti inferiore al minimo ammissibile previsto dal Bando, ovvero risultato inferiore al punteggio attribuito alla prima Domanda di Sostegno inserita in graduatoria e non ammessa, si procederà alla revoca totale del contributo erogato maggiorato delle sanzioni previste.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura



In particolare, per il criterio "Adesione dell'Ente ai contratti di fiume", nel caso il progetto risultasse ancora utilmente in graduatoria a seguito della riduzione del punteggio, al beneficiario verrà applicata una sanzione come di seguito indicata:

Criterio di selezione	Momento del controllo	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione	% di recupero dell'importo erogato
L'adesione dell'Ente ai Contratti di Fiume	Fino al pagamento del saldo / Ex post	Amministrativo / Controllo in loco / Controllo ex post	sanzione	1

Per gli **ulteriori specifici impegni**, di seguito il riepilogo e le specificazioni conseguenti alla violazione degli stessi:

Descrizione Impegno / Obbligo specifico	Momento del controllo	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione	% di recupero dell'importo erogato
indizione della gara di appalto entro 45 giorni dalla sottoscrizione del provvedimento concessione del finanziamento	Fino alla variante per ribasso d'asta	Amministrativo	Revoca	100
Sottoscrizione della Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto (DICA) entro 10 giorni dalla data di trasmissione della stessa da parte della competente UOD;	Fino alla sottoscrizione della DICA	Amministrativo	Revoca	100
di mantenere in esercizio e con le stesse finalità, le opere realizzate per un periodo non inferiore ai 5 anni dalla data di liquidazione del saldo	Dalla domanda di pagamento del saldo / Ex post	Amministrativo / Controllo in loco / Controllo ex post	Revoca	100

21. MODALITA' DI RICORSO

I reclami ed i ricorsi sono disciplinati dalle Disposizioni Attuative Generali misure non connesse alla superficie e/o agli animali versione 4.0 al paragrafo 19 "Ricorsi e reclami".

22. INFORMAZIONI TRATTAMENTO DATI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. UE 679/2016 Regolamento Europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura



vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg. UE 679/16.

23. DISPOSIZIONI CONCLUSIVE

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rinvia alle "Disposizioni Attuative Generali misure non connesse alla superficie e/o agli animali versione 4.0, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

ALLEGATI

- Allegato A: elenco dei corpi idrici superficiali e sotterranei e relativa classifica;
- Allegato 1: possesso delle condizioni di ammissibilità;
- Allegato 2: assoggettabilità ad uno o più vincoli;
- Allegato 3: ammontare delle opere di ingegneria naturalistica;
- Allegato 4: impegno al rispetto delle condizioni previste al punto 9 del paragrafo 12;
- Allegato 5: elenco aziende agricole iscritte a ruolo ricadenti nel bacino del canale;
- Allegato 6: elenco delle aziende agricole iscritte al ruolo consortile;
- Allegato 7: tabella di cross reference.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Prot. n. 3715
Caserta, 16-04-2018

Regione Campania
Direzione Generale Politiche Agricole
c.a. Direttore
Dott.ssa Filippo Diasco
dg.500700@pec.regione.campania.it

Oggetto: *Piano di Gestione Acque Il Ciclo. Corpi idrici superficiali e sotterranei.*
Trasmissione informazioni per redazione bandi PSR.

Con riferimento a quanto richiesto in merito alle informazioni inerenti i corpi idrici superficiali e sotterranei, si trasmettono in allegato alla presente le informazioni richieste come estratte dal reporting WISE. I dati in questione sono trasmessi in formato editabile "xls".

In merito ai dati trasmessi, atteso le finalità di utilizzo, risulta necessario precisare quanto segue:

- *corpi idrici sotterranei:* le reti di monitoraggio regionali non rilevano informazioni inerenti la quantità della risorsa, pertanto lo stato quantitativo è stato assegnato in taluni casi in via presuntiva in base al giudizio esperto;
- *corpi idrici superficiali interne:* le reti di monitoraggio regionali non consentono il rilevamento dei valori di portata fluente, pertanto l'informazioni trasmessa fa riferimento allo stato ecologico definito da ARPAC laddove inferiore al buono (valori da "3" a "5"), oltre quelli con stato sconosciuto, che può derivare anche dall'effetto combinato di pressioni antropiche agenti sia sullo stato quantitativo sia sullo stato qualitativo.

Il personale della STO resta a disposizione per quanto altro necessario a consentire la piena efficacia della programmazione regionale in oggetto.

Con la presente è gradita l'occasione per porgere i migliori saluti.

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2018. 0250957 18/04/2018 08,13
Mitt. : AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE...

Ass. : 500706 Tutela qualità, traccibilità ...

Classifica : 11.1.5. Fascicolo : 38 del 2018



Il Segretario Generale
Dott.ssa Vera Corpelli

NOME	REGIONE	TIPO ACQUIFERO	SIGLA CARTOGRAFICA	CODICE	Area (km ²)	RISCHIO per lo STATO	RISCHIO per le PRESSIONI	CLASSE DI RISCHIO	STATO QUANTITATIVO DEFINITO	STATO QUANTITATIVO PRESUNTO	Obiettivo Stato Quantitativo
Alta valle del Sabato	Campania	Tipo D	P-SAB	IT15DSAB32	27,48	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe B	BUONO	2015
Area di Apice-Grottaminarda	Campania	Tipo C	AG	IT15CAG	57,56	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		BUONO	2015
Area di Ariano Irpino	Campania	Tipo C	AI	IT15CAI	58,94	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		NON BUONO	2027
Area di Casalduini	Campania	Tipo B	CAS	IT15BCAS	6,66	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		BUONO	2015
Area di Castelpagano	Campania	Tipo B	CPG	IT15BCPG	6,42	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		BUONO	2015
Area di Ceppaloni	Campania	Tipo C	CLO	IT15CCLO	23,20	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		BUONO	2015
Area di Cole Sanita	Campania	Tipo B	CS	IT15BCS	10,10	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		BUONO	2015
Area di Fragneto l'Abate	Campania	Tipo B	FRA	IT15BFRA	8,07	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		NON BUONO	2027
Area di Fragneto Monforte	Campania	Tipo B	FRM	IT15BFRM	8,14	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		BUONO	2015
Area di Ginestra degli Schiavoni	Campania	Tipo C	GS	IT15CGS	5,32	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		BUONO	2015
Area di Luogosanto	Campania	Tipo C	LU	IT15CLU	36,63	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		NON BUONO	2027
Area di Pesco Sannita	Campania	Tipo B	PS	IT15BPS	2,35	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		BUONO	2015
Area di Pietrelcina	Campania	Tipo B	PIE	IT15BPIE	16,04	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		BUONO	2015
Area di S. Angelo a Cupolo	Campania	Tipo C	ANC	IT15CANC	64,09	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		NON BUONO	2027
Area di S. Croce del Sannio	Campania	Tipo B	CRS	IT15BCRS	11,69	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO		BUONO	2015
Area di S. Giorgio la Molara	Campania	Tipo B	GM	IT15BGM	2,42	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		BUONO	2015
Area di S. Leucio del Sannio	Campania	Tipo C	SLS	IT15CSLS	14,28	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		NON BUONO	2027
Area di S. Marco dei Cavoti	Campania	Tipo B	SMC	IT15BSC	59,93	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		NON BUONO	2027
Area S. Arcangelo Trimonte	Campania	Tipo C	ART	IT15CART	36,51	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		NON BUONO	2027
Area S. Angelo dei Lombardi	Campania	Tipo C	LO	IT15CLO	7,98	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		BUONO	2015
Bassa valle del Calore	Campania	Tipo D	P-TELES	IT15DCAL27	64,47	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe A-B	BUONO	2015
Basso Corso del Lambro e Mingardo	Campania	Tipo D	P-LAM	IT15DLAM41	6,04	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe B	BUONO	2015
Basso corso del Tanagro	Campania	Tipo D	P-TAN	IT15DP-TAN	88,71	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe A	BUONO	2015
Campi Flegrei	Campania	Tipo E	FLE	IT15EFLE44	204,27	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe B	BUONO	2015
Complezzo Tufaceo Basso Volturino	Campania	Tipo E	C-TUFVB	IT15EC-TUFVB	23,79	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		NON BUONO	2027
Isola di Procida	Campania	Tipo E	PRO	IT15EPRO	4,19	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		NON BUONO	2027
Isola d'Iscia	Campania	Tipo E	ISC	IT15EISCI45	46,43	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe B-C	NON BUONO	2021
M. Accellica-M.Licinici- M. Mai	Campania	Tipo A	ACC	IT15AAC13	235,48	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe A-C	NON BUONO	2021
Media valle del Mingardo	Campania	Tipo D	V-MIN	IT15DV-MIN	3,91	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		BUONO	2015
Media valle del Volturino	Campania	Tipo D	P-ALI	IT15DVOL26	143,12	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe A-B	BUONO	2015
Monte Bulgheria	Campania	Tipo A	BUL	IT15ABUL23	107,50	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	Classe A	BUONO	2015
Monte Calvello	Campania	Tipo B	CL	IT15BCL	20,91	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		NON BUONO	2027
Monte Camposaro	Campania	Tipo A	CM	IT15ACAM07	69,10	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe A	BUONO	2015
Monte Centaurino	Campania	Tipo C	CEN	IT15CCEN49	4,87	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	Classe A	BUONO	2015
Monte Cervati- Monte Vesole	Campania	Tipo A	CERV	IT15ACER20	326,35	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	Classe A	BUONO	2015
Monte Cervialto	Campania	Tipo A	CT	IT15ACER16	135,51	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	Classe A	BUONO	2015
Monte Difesa	Campania	Tipo B	DI	IT15BDI	21,47	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		BUONO	2015
Monte Forcella- Salice - M.Coccovello	Campania	Tipo A	CO	IT15ACOC	173,01	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	Classe A	BUONO	2015
Monte Friento	Campania	Tipo A	FR	IT15AFR	3,93	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		NON BUONO	2027
Monte Maggiore	Campania	Tipo A	MMG	IT15AMAG5	180,08	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe B	BUONO	2015
Monte Maulo	Campania	Tipo A	MU	IT15AMU	13,16	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		NON BUONO	2027
Monte Marzano-Monte Ogna	Campania	Tipo A	MAR-O	IT15AMAR-O	186,17	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	Classe A	BUONO	2015
Monte Massico	Campania	Tipo A	MS	IT15AMAS4	47,71	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe A - B	BUONO	2015
Monte Moschiaturo	Campania	Tipo B	MOS	IT15BMOS	102,66	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	Classe A	BUONO	2015
Monte Motola	Campania	Tipo A	MOT	IT15AMOT19	54,66	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO		BUONO	2015
Monte Polveraccio-Raiione	Campania	Tipo A	POL-RA	IT15APOL15	141,23	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	Classe A	BUONO	2015
Monte S. Stefano	Campania	Tipo C	SS	IT15CSS	23,67	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		NON BUONO	2027
Monte Sacro-Gelbison	Campania	Tipo C	SAC	IT15SAC48	19,92	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	Classe A	BUONO	2015
Monte Stella	Campania	Tipo C	STE	IT15CSTE47	22,03	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	Classe A	BUONO	2015
Monte Taburno	Campania	Tipo A	TA	IT15ATAB08	45,80	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe A	BUONO	2015
Monte Terminio-Tuoro	Campania	Tipo A	TT	IT15ATER14	160,64	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe A-B	BUONO	2015
Monte Tifate	Campania	Tipo A	TI	IT15ATIF06	71,93	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe B-C	NON BUONO	2021
Monte Toppo Povero	Campania	Tipo B	TP	IT15BTP	8,72	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		NON BUONO	2027
Monti Alburni	Campania	Tipo A	ALB	IT15AALB18	306,78	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	Classe A	BUONO	2015
Monti del Matese	Campania	Tipo A	MMT	IT15AMAT2	423,29	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	Classe A	BUONO	2015
Monti della Maddalena	Campania	Tipo A	MAD	IT15AMAD	219,89	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	Classe A-B	BUONO	2015
Monti di Avella - Partenio-Pizzo D'Alvano	Campania	Tipo A	APA	IT15AAVE10	373,63	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe C	NON BUONO	2021
Monti di Durazzano	Campania	Tipo A	DU	IT15ADUR9	62,66	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe A-C	NON BUONO	2021
Monti di Salerno	Campania	Tipo A	SAL	IT15ASAL12	47,80	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe B-C	NON BUONO	2021
Monti Lattari - Isola di Capri	Campania	Tipo A	LAT	IT15ALAT11	273,13	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe A - B / Classe	NON BUONO	2021
Monti Mainarde-Venafro	Campania	Tipo A	MNV	IT15AMNV	72,89	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		BUONO	2015
Piana ad oriente di Napoli	Campania	Tipo D	P-NAP	IT15DNAP37	391,60	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe C	NON BUONO	2021
Piana del Bussento	Campania	Tipo D	P-BUS	IT15DBUS42	10,84	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe B-C	NON BUONO	2021
Piana del Gargano	Campania	Tipo D	P-GRG	IT15DP-GRG	102,18	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe B-C	NON BUONO	2027
Piana del Sele	Campania	Tipo D	P-SEL	IT15DSEL39	454,00	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe C	NON BUONO	2021
Piana del Volturino-Regi Lagni	Campania	Tipo D	P-VLTR	IT15DVOL36	1034,47	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe C	NON BUONO	2021
Piana dell'Arento	Campania	Tipo D	P-ALE	IT15DALE40	40,39	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe B	BUONO	2015
Piana dell'Sclero	Campania	Tipo D	P-SCL	IT15DSC29	55,34	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe B	BUONO	2015
Piana dell'Ufita	Campania	Tipo D	P-UFI	IT15DUF30	33,91	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe C	NON BUONO	2021
Piana di Benevento	Campania	Tipo D	P-BNV	IT15DBEN28	49,46	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe C	NON BUONO	2021
Piana di Limatola-Volturino	Campania	Tipo D	P-LMV	IT15DP-LMV	38,92	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		NON BUONO	2027
Piana di Montella	Campania	Tipo D	P-MNT	IT15DP-MNT	6,91	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		BUONO	2015
Piana di Presenzano e Riardo	Campania	Tipo D	P-PRS	IT15DPRE25	121,58	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe B	BUONO	2015
Piana di Sarno	Campania	Tipo D	P-SAN	IT15DP-SAN	194,09	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe C	NON BUONO	2021
Piana di Solofra	Campania	Tipo D	P-SOL	IT15DSOL31	94,37	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe C	NON BUONO	2021
Piana di Venafro	Campania	Tipo D	P-VNF	IT15DP-VNF	19,14	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe A	BUONO	2015
Piana Vallo di Diana	Campania	Tipo D	P-VDI	IT15DDIA34	167,63	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		BUONO	2015
Pisciotta-San Mauro la Bruca	Campania	Tipo C	PIS	IT15CPIS	37,81	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO		BUONO	2015
Roccamontina	Campania	Tipo E	ROC	IT15EROC	266,28	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe B	BUONO	2015
Sommavesuvio	Campania	Tipo E	VES	IT15EVES	156,72	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe C	NON BUONO	2021

euSurfaceWaterBodyCode	surfaceWaterBodyName	surfaceWaterBodyCategory	naturalAWBHMWB	swEcologicalStatusOrPotentialValue	swChemicalStatusValue
ITF015LWLAGODELCARMINE	LAGO DEL CARMINE	LW	Heavily Modified	Unknown	U
ITF015LWLAGODICAMPOLATTARO	LAGO DI CAMPOLATTARO	LW	Heavily Modified	Unknown	U
ITF015LWLAGODIGALLO	LAGO DI GALLO	LW	Heavily Modified	Unknown	U
ITF015LWLAGODIMACCHIONI	LAGO DI MACCHIONI	LW	Heavily Modified	Unknown	U
ITF015LWLAGODINOCCELLITO	LAGO DI NOCELLITO	LW	Heavily Modified	Unknown	U
ITF015LWLAGODIPETROSA/FABBRICA	LAGO DI PETROSA/FABBRICA	LW	Artificial	Unknown	U
ITF015LWLAGODIPONTEANNIBALE	LAGO DI PONTE ANNIBALE	LW	Heavily Modified	Unknown	U
ITF015LWLAGODIPRESENZANO	LAGO DI PRESENZANO	LW	Artificial	Unknown	U
ITF015LWLAGODISGIOVANNI	LAGO DI S. GIOVANNI	LW	Heavily Modified	Unknown	U
ITF015LWLAGOPDELLAROCCA	LAGO P. DELLA ROCCA	LW	Heavily Modified	Unknown	U
ITF015LWLAGOSABETTA	LAGO SABETTA	LW	Heavily Modified	Unknown	U
ITF015RWI015000225FORTORE18SS2FO	FORTORE	RW	Natural	3	2
ITF015RWI015000CIFM25FORTORE18SS2FO2	FORTORE	RW	Heavily Modified	3	2
ITF015RWI01500124FORTORE18IN7FO2	FORTORE	RW	Natural	4	2
ITF015RWI01500127CERVARO18IN7	CERVARO	RW	Natural	4	2
ITF015RWI015001CIFM23CERVARO18IN8CERF1	CERVARO	RW	Heavily Modified	3	2
ITF015RWI020000190OFANTO18SS1O1BIS	OFANTO	RW	Natural	3	2
ITF015RWI020000191OFANTO18SS2O1TER	OFANTO	RW	Natural	3	2
ITF015RWI02000056OFANTO18SS3O3A	OFANTO	RW	Natural	3	2
ITF015RWI02000056OFANTO18SS3O3B	OFANTO	RW	Natural	3	2
ITF015RWI020002182ISCA18N7A	ISCA	RW	Natural	Unknown	U
ITF015RWI020002182ISCA18N7B	ISCA	RW	Natural	4	2
ITF015RWI02000359SARDA18IN7	SARDA	RW	Natural	Unknown	U
ITF015RWI020004183ORATO18SS1OR1	ORATO	RW	Natural	3	2
ITF015RWI02000755OSENTO18SS2OS1	OSENTO	RW	Natural	3	2
ITF015RWI02000763OSENTO18SS1	OSENTO	RW	Natural	3	2
ITF015RWI02500194RIOZAGARONE18SS1	RIO ZAGARONE (CALABRITTO)	RW	Natural	3	2
ITF015RWI025006110BIANCO18SS3B	BIANCO	RW	Natural	3	2
ITF015RWI025006192TANAGRO18SS3TN2	TANAGRO	RW	Natural	3	2
ITF015RWI02500675MELANDROLAND18SS3	MELANDRO (LANDRO)	RW	Natural	4	2
ITF015RWI025006CIFM100TANAGRO18SS2TN1TER	TANAGRO	RW	Heavily Modified	3	2
ITF015RWI025006CIFM192TANAGRO18SS3TN2	TANAGRO	RW	Heavily Modified	3	2
ITF015RWI02501190LACOSA18SS2	LA COSA	RW	Natural	3	2
ITF015RWI02501199CALORELUCANO18SS2CL3	CALORE LUCANO	RW	Natural	3	2
ITF015RWNO00500029PECCIA14SS2PE1	PECCIA	RW	Natural	3	2
ITF015RWNO00500029PECCIA14SS2PE3	PECCIA	RW	Natural	3	2
ITF015RWNO11000197VOLTURNO18SS3V3BIS	VOLTURNO	RW	Natural	3	2
ITF015RWNO11000CIFM197VOLTURNO18SS3V3BIS	VOLTURNO	RW	Heavily Modified	3	2
ITF015RWNO11002195SAVA18SS1	SAVA	RW	Natural	Unknown	U
ITF015RWNO11002CIFM194SAVA18SS2	SAVA	RW	Heavily Modified	Unknown	U
ITF015RWNO11003116DELCAATTIVOT14IN7	DEL CATTIVO TEMPO	RW	Natural	4	2
ITF015RWNO11004123CERRITO14IN7	CERRITO	RW	Natural	4	2
ITF015RWNO11006174DELLESTARZE14IN7	DELLE STARZE	RW	Natural	4	2
ITF015RWNO11007127TORANOFOSSO18SS2T1A	TORANO FOSSO	RW	Natural	3	2
ITF015RWNO11008CIFM127TORANOCANALE18SS2T2A	TORANO CANALE	RW	Heavily Modified	3	2
ITF015RWNO11012136PORTELLAGRAS18SR6GRA1	PORTELLA-GRASSANO	RW	Natural	4	2
ITF015RWNO11012141IENGA18SS2IEN1	IENGA	RW	Natural	4	2
ITF015RWNO11012142TAMMARO18SS2TA2BIS	TAMMARO	RW	Natural	3	2
ITF015RWNO11012143LENTA18SS2	LENTA	RW	Natural	4	2
ITF015RWNO11012143LENTA18SS2A	LENTA	RW	Natural	4	2
ITF015RWNO11012143LENTA18SS2B	LENTA	RW	Natural	4	2
ITF015RWNO11012146SENETA18SS2SEN2	SENETA	RW	Natural	4	2

euSurfaceWaterBodyCode	surfaceWaterBodyName	surfaceWaterBodyCategory	naturalAWBHMWB	swEcologicalStatusOrPotentialValue	swChemicalStatusValue
ITF015RWN011012147SENETA18SS1	SENETA	RW	Natural	4	2
ITF015RWN011012150SERRETELLA18SS1SE1	SERRETELLA	RW	Natural	4	2
ITF015RWN011012154TAMMARO18SS3TA3	TAMMARO	RW	Natural	3	2
ITF015RWN011012155REINELLO18SS2REI2A	REINELLO	RW	Natural	3	2
ITF015RWN011012155REINELLO18SS2REI2B	REINELLO	RW	Natural	3	2
ITF015RWN011012156SABATO18SS3S8	SABATO	RW	Natural	4	2
ITF015RWN011012157SNICOLABAR18SS1SN	S. NICOLA_BARONIA	RW	Natural	4	2
ITF015RWN011012158REINELLO18IN7REI1	REINELLO	RW	Natural	3	2
ITF015RWN011012159SABATO18SS2S3	SABATO	RW	Natural	3	2
ITF015RWN011012161SABATO18IN7S1TER	SABATO	RW	Natural	3	2
ITF015RWN011012162CALOREVOLTUR18SS3C7	CALORE_VOLTURNO	RW	Natural	3	2
ITF015RWN011012165MISCANO18SS2	MISCANO	RW	Natural	4	2
ITF015RWN011012166CALOREVOLTUR18SS2C3BIS	CALORE_VOLTURNO	RW	Natural	3	2
ITF015RWN011012168FREDANE18SS2FR1	FREDANE	RW	Natural	4	2
ITF015RWN011012169UFITA18SS2U3	UFITA	RW	Natural	4	2
ITF015RWN011012171MISCANO18IN7A	MISCANO	RW	Natural	3	2
ITF015RWN011012171MISCANO18IN7B	MISCANO	RW	Natural	3	2
ITF015RWN011012173UFITA18IN7U1BIS	UFITA	RW	Natural	3	2
ITF015RWN011012212FIUMARELLA18SS2A	FIUMARELLA	RW	Natural	3	2
ITF015RWN011012212FIUMARELLA18SS2B	FIUMARELLA	RW	Natural	3	2
ITF015RWN011012CIFM142TAMMARO18SS2TA2BIS	TAMMARO	RW	Heavily Modified	3	2
ITF015RWN011012CIFM143LENTA18SS2A	LENTA	RW	Heavily Modified	4	2
ITF015RWN011012CIFM143LENTA18SS2B	LENTA	RW	Heavily Modified	4	2
ITF015RWN011012CIFM151SERRETELLA18SS2SE	SERRETELLA	RW	Heavily Modified	4	2
ITF015RWN011012CIFM155REINELLO18SS2	REINELLO	RW	Heavily Modified	3	2
ITF015RWN011012CIFM156SABATO18SS3S5	SABATO	RW	Heavily Modified	4	2
ITF015RWN011012CIFM156SABATO18SS3S8	SABATO	RW	Heavily Modified	4	2
ITF015RWN011012CIFM159SABATO18SS2S3	SABATO	RW	Heavily Modified	3	2
ITF015RWN011012CIFM162CALOREVOLTUR18SS3C7	CALORE_VOLTURNO	RW	Heavily Modified	3	2
ITF015RWN011012CIFM163DELLAGINESTR18S2	DELLA GINESTRA	RW	Heavily Modified	3	2
ITF015RWN011012CIFM171MISCANO18IN7	MISCANO	RW	Heavily Modified	3	2
ITF015RWN011012CIFM212FIUMARELLA18SS2	FIUMARELLA	RW	Heavily Modified	3	2
ITF015RWN011012CIFM212FIUMARELLA18SS2FIU1	FIUMARELLA	RW	Heavily Modified	3	2
ITF015RWN011013135MALTEMPO18SS2MAL2	MALTEMPO	RW	Natural	4	2
ITF015RWN011013138MALTEMPO18SS1MAL1	MALTEMPO	RW	Natural	5	2
ITF015RWN011014133SANGIORGIO18SS2	SAN GIORGIO	RW	Natural	4	2
ITF015RWN011014144SANGIORGIO18IN7	SAN GIORGIO	RW	Natural	Unknown	U
ITF015RWN011015132ISCLERO18SS2	ISCLERO	RW	Natural	4	2
ITF015RWN011015140ISCLERO18SS1	ISCLERO	RW	Natural	4	3

euSurfaceWaterBodyCode	surfaceWaterBodyName	surfaceWaterBodyCategory	naturalAWBHMWB	swEcologicalStatusOrPotentialValue	swChemicalStatusValue
ITF015RWN011017105SGIOVANNI18EP	S. GIOVANNI	RW	Natural	Unknown	U
ITF015RWN011017122SGIOVANNI18SS2	S. GIOVANNI	RW	Natural	3	2
ITF015RWR15001101DAURIA14SS1RD1	D'AURIA	RW	Natural	4	2
ITF015RWR15002114SAVONECANALE14SS3	SAVONE_CANALE	RW	Natural	4	2
ITF015RWR15002118SAVONE14SS2SV1BIS	SAVONE	RW	Natural	3	2
ITF015RWR15003107AGNENA14SS1A1BIS	AGNENA	RW	Natural	5	2
ITF015RWR15003115AGNENA14SS2A2	AGNENA	RW	Natural	4	3
ITF015RWR15003125DEILANZI18IN7	DEI LANZI	RW	Natural	Unknown	U
ITF015RWR15004CIA180REGILAGNI14SS2R3	REGI LAGNI	RW	Artificial	5	3
ITF015RWR15004CIA67REGILAGNI14SS3R6	REGI LAGNI	RW	Artificial	5	3
ITF015RWR15004CIFM179VALLODLAUR14SS2	VALLO DI LAURO	RW	Heavily Modified	5	2
ITF015RWR15004CIFM64VECCHIOAPRA14SS1	VECCHIO O APRAMO	RW	Heavily Modified	5	2
ITF015RWR15004CIFM65DELGAUDO18EF	DEL GAUDO	RW	Heavily Modified	Unknown	U
ITF015RWR15004CIFM68DELLACAMPAGNA14SS1	DELLA CAMPAGNA	RW	Heavily Modified	5	2
ITF015RWR15004CIFM69DINOLA14EP	DI NOLA	RW	Heavily Modified	Unknown	U
ITF015RWR15004CIFM70DELGAUDO14IN7	DEL GAUDO	RW	Heavily Modified	4	3
ITF015RWR15004CIFM71DIBOSCOFANGO14SS2	DI BOSCO FANGONE	RW	Heavily Modified	5	2
ITF015RWR15004CIFM72DIBOSCOFANGO18IN7	DI BOSCO FANGONE	RW	Heavily Modified	Unknown	U
ITF015RWR15005CIFM39CANALEDIQUAR14SS1	CANALE DI QUARTO	RW	Heavily Modified	5	3
ITF015RWR15006CIFM73SARNO14SS3SR3R6	SARNO	RW	Heavily Modified	5	2
ITF015RWR15006CIFM77SOLOFRANA18SS2SOL2	SOLOFRANA	RW	Heavily Modified	4	2
ITF015RWR15006CIFM78ALVEOCOMUNE14SS3AC2	ALVEO COMUNE	RW	Heavily Modified	5	2
ITF015RWR15006CIFM79SARNO14SS2SR2BIS	SARNO	RW	Heavily Modified	4	2
ITF015RWR15006CIFM80SARNOACQUAD14SR6SR1	SARNO (ACQUA DI S. MARINO)	RW	Heavily Modified	4	2
ITF015RWR15006CIFM81SARNOACQUAD14SR6SR1BIS	SARNO (ACQUA DEL PALAZZO)	RW	Heavily Modified	4	2
ITF015RWR15006CIFM82ACQUADELLAFO14SR6SR1	ACQUA DELLA FOCE	RW	Heavily Modified	4	2
ITF015RWR15006CIFM83SOLOFRANA18IN7SOL	SOLOFRANA	RW	Heavily Modified	4	3
ITF015RWR15015233PICENTINO18SS2	PICENTINO	RW	Natural	3	2
ITF015RWR15015233PICENTINO18SS2P1	PICENTINO	RW	Natural	3	2
ITF015RWR15015CIFM233PICENTINO18SS2A	PICENTINO	RW	Heavily Modified	3	2
ITF015RWR15015CIFM233PICENTINO18SS2B	PICENTINO	RW	Heavily Modified	3	2
ITF015RWR15017181TUSCIANO18SS3TU3	TUSCIANO	RW	Natural	3	2
ITF015RWR1501858SOLOFRONE18SS1SLF1	SOLOFRONE	RW	Natural	4	2
ITF015RWR1501952TESTENE18SS2TES2	TESTENE	RW	Natural	4	2
ITF015RWR1502051DELLARENA18SS1DA1	DELL'ARENA	RW	Natural	3	2
ITF015RWR150232BADOLATO18SS2	BADOLATO	RW	Natural	Unknown	U
ITF015RWR150235PALISTRO18SS2A	PALISTRO	RW	Natural	Unknown	U
ITF015RWR150235PALISTRO18SS2B	PALISTRO	RW	Natural	4	2
ITF015RWR15023CIFM1ALENT018IN8AL3A	ALENTO	RW	Heavily Modified	3	2
ITF015RWR15023CIFM5PALISTRO18SS2	PALISTRO	RW	Heavily Modified	4	2
ITF015RWR1502635LAMBRO18SS2LAM2	LAMBRO	RW	Natural	3	2
ITF015RWR15027249MINGARDO18SS3M5B	MINGARDO	RW	Natural	3	2
ITF015RWR1502730SERRAPOTAMO18IN8	SERRAPOTAMO	RW	Natural	Unknown	U
ITF015RWR1502731MINGARDO18SS2M4	MINGARDO	RW	Natural	3	2
ITF015RWR15030251BUSSENTO18SS2A	BUSSENTO	RW	Natural	3	2
ITF015RWR1503136CACAFAVA18IN8	CACAFAVA	RW	Natural	3	2
ITF015RWR15031CIFM36CACAFAVA18IN8CF1	CACAFAVA	RW	Heavily Modified	3	2
ITF015RWR1608522CERVARO18SS2CE2	CERVARO	RW	Natural	3	2
ITF015RWR1608526CERVARO18SS1CE1	CERVARO	RW	Natural	3	2
ITF015RWR1608618CALAGGIO18IN7CAL1	CALAGGIO	RW	Natural	4	2
ITF015RWR160869CALAGGIO18IN8	CALAGGIO	RW	Natural	Unknown	U
ITF015RWR160869CALAGGIO18IN8CAL2	CALAGGIO	RW	Natural	3	2



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura



Allegato n. 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014 - 2020. Misura 5 - Tipologia di intervento 5.1.1 - Azione B "Riqualificazione ambientale di fossi e/o canali consortili".

Richiedente:

Dichiarazione del Legale rappresentante attestante il possesso delle condizioni di ammissibilità di cui agli articoli 7 e 8 del Bando.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
(Prov.____) il _____, Codice Fiscale _____, in qualità di
Legale rappresentante dell'Ente _____,

- consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese

DICHIARA

- di essere a conoscenza dei contenuti delle Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alle superfici e/o agli animali del PSR 2014-2020, del Bando di Attuazione degli interventi e di accettarne gli obblighi in essi contenute;
- il possesso delle condizioni di ammissibilità di cui ai paragrafi n. 7 e n. 8 del Bando di attuazione di seguito richiamate:
- che il progetto allegato alla domanda di sostegno è di livello esecutivo ai sensi della normativa vigente in materia di appalti pubblici;
- che è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP);
- che l'intervento ricade nel comprensorio di competenza del Consorzio di Bonifica (art. 33 e seguenti della L.R. 4/03 e s.m.i.);
- che è assicurato il rispetto delle eventuali prescrizioni di settore contenute in pareri, nulla osta e autorizzazioni rilasciati dagli Enti competenti;
- che la documentazione richiesta al paragrafo 12 del bando costituisce allegato alla domanda di sostegno;
- di aver documentato, negli allegati alla domanda di sostegno, il fabbisogno di ampliamento



complessivo della rete di deflusso consortile e, laddove pertinente, di aver dimostrato l'insufficienza della sezione idraulica a contenere i volumi fluenti;

- di aver documentato la necessità dell'intervento all'interno della relazione tecnica;
- che nel progetto non sono previsti interventi che riguardino fossi e/o canali di cui alla Norma 1 "Misura per la protezione del suolo" dello Standard 1.1 "Gestione minima delle terre che rispetti le condizioni locali specifiche" del DM n. 180/2015 e s.m.i (Decreto condizionalità), così come recepito a livello regionale con la DGR n. 246 del 07/06/2016;
- di non aver subito una revoca parziale o totale di contributi concessi nell'ambito delle Misure non connesse alla superficie del PSR 2014-2020, ovvero del PSR 2007-2013 o che, nel caso avesse subito una revoca parziale o totale, abbia interamente restituito l'importo dovuto (condizioni di affidabilità);
- che la risorsa idrica fluente nel canale oggetto di intervento (spuntare la voce di interesse):
 - non è utilizzata a scopo irriguo;
 - è utilizzata a scopo irriguo e che sono rispettati i requisiti di ammissibilità previsti all'art. 46 del Reg. UE 1305/2013 e s.m.i.
- che il progetto è coerente con gli obiettivi previsti dalla tipologia di intervento e persegue uno o più tra i seguenti 4 obiettivi (spuntare le voci pertinenti), specificati negli allegati progettuali:
 - mitigazione del rischio inondazione,
 - regimazione delle acque di superficie,
 - prevenzione del dissesto spondale,
 - riduzione del fenomeno dell'erosione
- di aver approvato la perimetrazione del bacino idrografico oggetto di intervento rispettando le specifiche tecniche previste dal bando.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati), dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche.

Dichiaro, altresì, di avere preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali da parte dell'Autorità di Gestione del PSR Campania 2014-2020, disponibile sul sito internet del PSR, al seguente indirizzo: http://www.agricoltura.regione.campania.it/psr_2014_2020/privacy_PSR.html

Luogo e data,



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA



Assessorato Agricoltura



PSR14-20
Campania

Timbro e firma

ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.



Allegato n. 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014 - 2020. Misura 5 - Tipologia di intervento 5.1.1 - Azione B
"Riqualificazione ambientale di fossi e/o canali consortili".

Richiedente:

Dichiarazione congiunta del RUP e del Progettista attestante la non assoggettabilità ad uno o più dei vincoli previsti al paragrafo 7.1 del bando di attuazione.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
(Prov.____) il _____, Codice Fiscale _____, in qualità di
Responsabile Unico del Procedimento e il/la sottoscritto/a
nato/a a _____ (Prov.____) il _____, Codice Fiscale _____, in qualità di Progettista:

- consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese

DICHIARANO

- che l'intervento progettato non è assoggettato ai vincoli, nulla osta, autorizzazioni, pareri richiamati al paragrafo 7.1 del bando di attuazione;

oppure che lo stesso è assoggettato a (spuntare quello pertinente):

- parere favorevole dell'Autorità di Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale territorialmente competente, con riferimento alle norme di attuazione dei vigenti piani stralcio per l'assetto idrogeologico;
- autorizzazione allo svincolo idrogeologico rilasciato, nelle zone sottoposte a vincolo per motivi idrogeologici, ai sensi dell'articolo 7 del R.D. 3 dicembre 1923, n. 3267: "svincolo idrogeologico" (L. R. 3 del 28.09.2017 e s.m.i.), dal competente Ente Delegato (Comunità Montana o Provincia);
- nulla osta rilasciato dall'Ente Parco (Nazionale o regionale) competente ai sensi dell'art. 13 della L. 394/91 e ai sensi della L.R. 33/93 in tema di aree naturali protette;



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
I'Europa investe nelle zone rurali



- autorizzazione paesaggistica (ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.) rilasciata dal competente Ente;
- l'assoggettabilità alla procedura di verifica preliminare della V.I., a firma del tecnico competente, per gli interventi ricadenti in aree Natura 2000, SIC e ZPS, ove prevista, ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. e delle Linee Guida regionali, DGR 280/2021.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati), dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, dichiarano di essere stati informati che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche.

Dichiarano, altresì, di avere preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali da parte dell'Autorità di Gestione del PSR Campania 2014-2020, disponibile sul sito internet del PSR, al seguente indirizzo: http://www.agricoltura.regione.campania.it/psr_2014_2020/privacy_PSR.html

Luogo e data,

Timbro e firma del RUP

Timbro e firma del Progettista

ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., si allega copia del documento di riconoscimento dei dichiaranti in corso di validità.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura



Allegato n. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014 - 2020. Misura 5 - Tipologia di intervento 5.1.1 – Azione B
“Riqualificazione ambientale di fossi e/o canali consortili”.

Richiedente:

Dichiarazione congiunta del RUP e del Progettista sull'ammontare delle opere di ingegneria naturalistica.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
(Prov.____) il _____, Codice Fiscale _____, in qualità di
Responsabile Unico del Procedimento e il/la sottoscritto/a
_____ nato/a a _____ (Prov.____) il
_____, Codice Fiscale _____, in qualità di Progettista:

- consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese

DICHIARANO

- che l'intervento non prevede opere di ingegneria naturalistica;
oppure
- che lo stesso prevede opere di ingegneria naturalistica per l'importo complessivo di euro _____ e che la categoria è stata computata distintamente rispetto alle altre categorie, utilizzando i codici e gli importi del "Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche" vigente al momento della presentazione della domanda di sostegno.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati), dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
I'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura



Dichiaro, altresì, di avere preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali da parte dell'Autorità di Gestione del PSR Campania 2014-2020, disponibile sul sito internet del PSR, al seguente indirizzo: http://www.agricoltura.regionecampania.it/psr_2014_2020/privacy_PSR.html

Luogo e data,

Timbro e firma del RUP

Timbro e firma del Progettista

ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., si allega copia del documento di riconoscimento dei dichiaranti in corso di validità.



Allegato n. 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014 - 2020. Misura 5 - Tipologia di intervento 5.1.1 – Azione B
“Riqualificazione ambientale di fossi e/o canali consortili”.

Richiedente:

Dichiarazione di impegno del Legale rappresentante di rispetto delle condizioni indicate al punto 9 del paragrafo 12 del bando di attuazione.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
(Prov.____) il _____, Codice Fiscale _____, in qualità di
Legale rappresentante dell'Ente _____,

- consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese

DICHIARA di impegnarsi a:

- sottoscrivere la Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto (DICA) entro 10 giorni dalla data di trasmissione della stessa da parte della competente UOD;
- indire la procedura di appalto dei lavori, fatto salvo cause di forza maggiore, entro 45 giorni dalla data di sottoscrizione della DICA dandone immediata comunicazione a mezzo pec alla UOD competente.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati), dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche.

Dichiaro, altresì, di avere preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali da parte dell'Autorità di Gestione del PSR Campania 2014-2020, disponibile sul sito internet del PSR, al seguente indirizzo: http://www.agricoltura.regione.campania.it/psr_2014_2020/privacy_PSR.html

Luogo e data,

Timbro e firma

ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
'l'Europa investe nelle zone rurali'



Assessorato Agricoltura



Allegato n. 5 - Elenco delle aziende agricole iscritte al ruolo consortile ricadenti nel perimetro del bacino del canale

N. Ord	Intestatario	foglio	p.lla	Superficie catastale	Classificazione PsAI/PGRA			art. 2 DPR 14 aprile 1993	Delibera Giunta Regionale Campania n. 410 del 25/3/2010
					R3-R4-P3-P4	R2-P2	R1-P1		
Codice Fiscale/P	n.	n.	ha	ha	ha	ha	ha	ha	ha

Totale Sperficie Bacino del canale	0	0	0	0	0
---	---	---	---	---	---



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: *l'Europa investe nelle zone rurali*



Assessorato Agricoltura



Allegato n. 6 Elenco delle aziende agricole iscritte al ruolo consortile



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Tabella di cross reference